BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ MANICA S.P.A. 2023

Indice dei contenuti

Lettera dell'Amministratore Unico 2
Nota metodologica 3
Coinvolgimento degli stakeholder 4
Analisi di materialità 5
HIGHLIGHTS 2023 9
1. Chi siamo 10
1.1 Modello di business 11
2. Governance 15
2.1 Performance economica 16
2.2 Gestione dei rischi 18
2.3 Business etico 24
2.4 Catena di fornitura sostenibile 28
2.5 Tracciabilità della filiera 30
3. Sostenibilità, qualità e sicurezza dei prodotti 32
3.1 Innovazione sostenibile, ricerca e digitalizzazione 35
4. Gestione delle persone 38
4.1 Benessere delle persone 43
4.2 Salute e Sicurezza 45
4.3 Comunità locali e territorio 47
4.4 Cybersecurity e protezione dei dati 51
5. Ambiente, energia ed emissioni 53
5.1 Economia circolare e gestione dei rifiuti 59
5.2 Biodiversità 61
5.3 Gestione delle risorse idriche 62
6. Riconciliazione SDG's 64
7. Riconciliazione delle tematiche materiali 65
8. Tabelle quantitative 68
9. GRI Content Index 82

Lettera dell'Amministratore Unico

Manica S.p.A. ha il piacere di presentare il nuovo bilancio di sostenibilità per l'anno 2023.
La società ha deciso di redigere il bilancio della sostenibilità non solo per essere in linea con gli obiettivi europei dell'Agenda 2030, ma anche per dare un contributo alla lotta al climate change, e di conseguenza è indispensabile che ogni essere umano provi a ridurre la propria impronta carbonica per garantire un futuro alla specie umana. Manica avendo il proprio business legato all'agricoltura è fortemente sensibile a questa tematica.
Con il bilancio di sostenibilità l'azienda vuole dare effettiva evidenza e valore agli investimenti che nel corso degli ultimi 20 anni, ha già iniziato a fare per essere un'azienda ecocompatibile ed ecosostenibile.
Il tessuto territoriale dove Manica ha i propri stabilimenti produttivi ha imposto da tempo una sempre maggior attenzione, non solo alle tematiche ambientali, ma anche a quelle sociali e di governance. L'azienda si trova nella provincia del Trentino, provincia che ha fatto del principio green, un asset, che è leva per il turismo ed anche per molte altre attività. Manica è orgogliosa di saper lavorare in questo territorio rispettandone le risorse, ed è altresì orgogliosa di essere ambasciatrice nel mondo non solo del Made in Italy, ma anche del made in Trentino.
Fare chimica in Trentino è una sfida nella sfida, che Manica ha sempre accettato fin dall'inizio della sua costituzione, quando il fondatore ha iniziato l'attività rispondendo ai bisogni dei contadini della Vallagarina di allora, che avevano bisogno del verderame per la protezione dei loro vigneti. Da sempre Manica ha privilegiato processi produttivi a circuito chiuso, ovvero senza la produzione di rifiuti, innovando in continuo le proprie linee produttive e le proprie strutture, puntando molto sul risparmio delle risorse, come energia e gas. Ha inserito nel proprio portfolio, prodotti che siano rispettosi dell'ambiente, della natura e di chi la coltiva, allacciando partnership e contatti con tutta la filiera.
Manica si trova dal 1948 a Rovereto, ed in particolare a Borgo Sacco, quartiere con una propria identità. In un territorio limitato, l'azienda è stata nel corso degli anni circondata dalle abitazioni, ma in maniera responsabile, ha sempre rispettato la comunità, interagendo con essa, sostenendo le iniziative locali, aprendo le proprie porte, realizzando un museo aziendale che in piena trasparenza potesse raccontare i tantissimi anni di storia, non solo agli stakeholders interessati ma soprattutto alle nuove generazioni che vengono in visita con le scuole. Che parlasse anche di chimica, come qualcosa non di negativo, ma di una chimica verde indispensabile per le attività umane. Il connubio e la convivenza tra città e impresa si può ammirare dall'alto di una delle torri Manica, che è un esempio di recupero di archeologia industriale.
Manica non è solo un'azienda, è anche una famiglia che porta avanti un'impresa internazionale con competizione su scala globale, rispettando dei valori del passato che permeano tutta la sua organizzazione: responsabilità, rispetto, trasparenza.
Manica è anche un gruppo; infatti, nel corso del 2023 oltre a Manica Cobre e Manica Portugal, filiali commerciali nella penisola iberica si è aggiunta anche Manica Polska in Polonia.
Purity cult, per Manica non è solo espressione della massima qualità del prodotto, ma è anche una cultura della purezza che riguarda i processi produttivi e tutta la sua organizzazione, perché l'azienda possa essere proiettata nel futuro con successo.

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità 2023 (di seguito anche "Bilancio") di Manica S.p.A. (di seguito anche "Manica" e "Società") ed è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") secondo l'opzione "referenced".

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, che ha periodicità annuale, si riferiscono all'anno 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e presentano un confronto con i dati dello stesso periodo dell'anno 2022. In linea con quanto previsto dallo standard, la Società si è ispirata ai principi di materialità, inclusività degli Stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza per la definizione dei contenuti; ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

La definizione delle tematiche materiali ha previsto un'analisi di benchmark dei principali operatori e competitor del settore, al fine di rappresentare le più importanti categorie di stakeholder della Società e la lista di impatti, positivi e negativi, reali e potenziali, che Manica genera, individuando gli aspetti materiali che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, ambiente e persone, anche in riferimento alla tutela dei diritti umani. Gli impatti sono poi stati sottoposti alla valutazione del Top Management aziendale, che ne ha approvato il contenuto.

In appendice al documento è possibile consultare il "GRI Content Index" dove sono riportati gli indicatori GRI associati ad ogni tematica materiale.

Il perimetro dei dati e delle informazioni rendicontate nel presente report è limitato alla Società Manica S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Il perimetro dei dati e delle informazioni relative al valore economico direttamente generato e distribuito corrisponde a quello del Bilancio Consolidato di Manica S.p.A. Eventuali eccezioni al perimetro di rendicontazione sono opportunamente segnalate nel presente Bilancio.

Al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunatamente segnalate.

La periodicità della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è annuale.

Per informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Manica S.p.A. possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: a.candioli@manica.com

Coinvolgimento degli stakeholder

Per Manica il concetto di Sostenibilità va oltre la mera esigenza di rispettare le normative, ma, al contrario, ingloba e diviene parte integrante del proprio operato. La Società, consapevole della crescente importanza di integrare le tematiche di sostenibilità all'interno del proprio business, coinvolge attivamente i propri stakeholder, ossia quei portatori di interesse che, con il loro operato, possono potenzialmente influenzare o essere influenzati dalle attività della Società, con l'obiettivo di monitorare l'andamento del proprio **percorso di sostenibilità** e stabilire gli **obiettivi ESG** per gli anni a venire creando con loro un valore condiviso.

Il processo di identificazione degli Stakeholder rilevanti è iniziato con un'analisi di benchmark dei 9 principali operatori del settore Chemical, settore in cui opera la Società, i cui risultati, per una maggiore completezza, sono stati incrociati con le informazioni provenienti da diverse piattaforme internazionali.

In questo modo sono state identificate le **9 categorie** di Stakeholder rilevanti per Manica, così come riportate di seguito.



La fase di **individuazione** degli stakeholder, delle loro **aspettative** e dei loro **interessi**, rappresenta uno dei momenti fondamentali per definire i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, strumento in grado di illustrare le principali dinamiche ed iniziative promosse nel corso dell'anno in ambito **ESG** (economico, sociale ed ambientale).

A seguito della fase di individuazione, le categorie di Stakeholder così delineate, sono state **prioritizzate** durante lo svolgimento di un workshop, nel quale sono stati coinvolti 7 membri del **Top Management**. Dai risultati del workshop sono emerse le 4 categorie di Stakeholder maggiormente d'interesse per la Società, ossia: clienti, fornitori, dipendenti e scuole/università/centri di ricerca ed innovazione e Istituti ed Enti regolatori. A questi è stato poi **somministrato un questionario online** per la delineazione delle tematiche ESG materiali.

Analisi di materialità

In conformità con i requisiti dei GRI Standards, i contenuti del presente Bilancio sono stati definiti attraverso **un'analisi di materialità**, che ha permesso di individuare gli aspetti che riflettono gli impatti sostanziali che Manica ha sull'ambiente, le persone e la società e che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei suoi Stakeholder. Si precisa che l'analisi di materialità è stata condotta per la prima volta in fase di definizione del Bilancio di Sostenibilità 2021 e confermata anche per il presente Bilancio, definendo inoltre gli impatti rilevanti per ogni tematica risultata materiale.

L'analisi di materialità si è concentrata inizialmente su **un'analisi di benchmark** di aziende operanti nel settore Chemical, impegnate sulle tematiche di sostenibilità, e ha portato all'identificazione di una serie di tematiche potenzialmente rilevanti per Manica.

Successivamente, è stata svolta **un'attività di coinvolgimento** degli Stakeholder e del Management. In questo modo, l'analisi di materialità realizzata da Manica è il risultato non soltanto del punto di vista dell'Organizzazione, ma anche di quello degli Stakeholder.

Per rispondere agli aggiornamenti normativi in conformità con gli Standard GRI e la valutazione d'impatto, sono state aggiornate le tematiche considerando gli impatti. La materialità è stata sottoposta all'approvazione da parte del management aziendale.

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia
Ambiente	Efficienza energetica, emissioni e climate change	Emissioni dirette e indirette di GHG e contributo al cambiamento climatico in seguito al consumo energetico all'interno dell'organizzazione	L'azienda contribuisce al cambiamento climatico generando emissioni nocive di gas serra durante lo svolgimento del proprio business (derivanti da produzioni della società e della propria value chain.)	Negativo Reale
	Gestione delle risorse idriche	Consumo delle risorse idriche del territorio	Utilizzo di acqua nei propri processi produttivi con ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica	Negativo Reale
		Potenziale sversamento di acque reflue con livelli superiori rispetto a quelli imposti dai parametri di controllo	L'azienda, nelle proprie attività, potrebbe generare impatti negativi per il territorio e la popolazione circostante dovuti ad una gestione non ottimale degli scarichi idrici	Negativo Potenziale
	Tutela della biodiversità	Sviluppo di attività finalizzate alla protezione della biodiversità	Contributo alla protezione della biodiversità tramite lo sviluppo e la promozione di pratiche ecocompatibili	Positivo Reale
		Sviluppo di linee di prodotti con obiettivo di bio-protezione	Impatti positivi sulla biodiversità dovuti alla realizzazione di prodotti che rispettino l'ambiente e l'uomo	Positivo Reale

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Promozione di un'economia circolare	Adozione di pratiche di riutilizzo e riciclaggio dei materiali utilizzati	Positivo Reale
		Inquinamento del suolo	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi e al loro inadeguato smaltimento	Negativo Reale
Governance	Governance e gestione dei rischi	Gestione della governance da parte del Management e del CdA	Predisposizione di una struttura di governance per monitorare e gestire i rischi a cui è esposta l'organizzazione e gli impatti che genera verso l'esterno	Positivo Reale
	Etica, integrità e lotta alla corruzione	Creazione di una cultura dell'etica di business	Consapevolezza e diffusione della cultura dell'etica, dell'equità e dell'inclusione, del rispetto dei diritti umani da parte del management, dei dipendenti, dei partner commerciali e degli altri stakeholder che garantiscono condizioni di correttezza e trasparenza nelle pratiche di business	Positivo Reale
		Potenziale comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche con impatti negativi sull'economia e sui mercati	L'azienda potrebbe adottare pratiche scorrette che andrebbero a impattare negativamente sulla produzione di altre aziende del settore	Negativo Potenziale
	Creazione di valore di lungo termine e business continuity	Generazione diretta di valore economico e distribuzione correlata alle parti interessate	Impatti economici positivi diretti e indiretti generati dall'organizzazione attraverso le proprie attività di business per lavoratori, comunità locali e altri stakeholder	Positivo Reale
	Gestione responsabile e sostenibile della catena del valore	Impatti positivi sulla catena del valore grazie alla scelta di fornitori locali	La società promuove l'approvvigionamento locale e predilige fornitori provenienti dalla zona in cui il business aziendale si sviluppa, impattando positivamente la propria filiera	Positivo Reale
		Implementazione di politiche e di selezione dei fornitori basati su criteri ESG e processi equi e trasparenti	Una selezione approssimativa dei fornitori potrebbe creare situazioni di violazione di diritti umani e standard ambientali	Positivo Potenziale
Social	Attrazione, valorizzazione e benessere delle risorse umane	Sviluppo e valorizzazione delle competenze dei lavoratori attraverso attività formative	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata (es. piani di sviluppo carriera)	Positivo Reale
		Retention dei dipendenti	Attuazione di strategie per l'attrazione dei dipendenti e benessere dei lavoratori con conseguente retention di figure specializzate in azienda	Positivo Potenziale

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia
		Potenziali malattie professionali	I processi di produzione potrebbero causare malattie professionali a lungo termine sulla salute dei dipendenti	Negativo Potenziale
		Infortuni sul luogo di lavoro	Infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	Negativo Reale
	Diversità, inclusione e pari opportunità	Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e attento alla diversity dei dipendenti	Rispetto delle diversità e promozione di un clima aziendale inclusivo grazie ad attività e iniziative aziendali che contrastino le discriminazioni	Positivo Reale
		Potenziale casi di discriminazione di genere	La società nonostante le azioni volte a creare una cultura aziendale orientata alla parità di genere potrebbe incorrere in casi di discriminazione	Negativo Potenziale
	Cybersecurity e protezione dei dati	Rispetto della privacy degli stakeholder	Implementazione di sistemi informatici e di attività di formazione per garantire una sicurezza dei dati sensibili	Positivo Reale
		Potenziale perdita di dati sensibili di clienti e fornitori	Violazioni della legislazione applicabile e mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati a discapito della privacy degli stakeholder	Negativo Potenziale
	Relazione con il territorio e impatto sulla comunità locale	Coinvolgimento e sostegno della comunità locale	Supporto alla comunità locale attraverso iniziative e donazioni alle associazioni del territorio dove la società è presente	Positivo Reale
	Diritti umani e dei lavoratori	Tutela dei diritti umani all'interno dell'organizzazione	Condivisione di una cultura della tutela dei diritti umani all'interno dei confini aziendali	Positivo Reale
		Potenziali casi di violazione dei diritti umani all'interno dell'organizzazione e della propria catena del valore	Violazione dei diritti umani lungo la catena del valore e all'interno dell'azienda, come il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio	Negativo Potenziale
Agricoltura sostenibile	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti e dei servizi	Offerta di prodotti sicuri e di elevata qualità e durabilità	L'attuazione di controlli durante tutto il ciclo di vita del prodotto (dalla ricerca fino alla produzione) in termini di materie usate e resa del prodotto permette la realizzazione di prodotti sicuri e di alta qualità	Positivo Reale
	Innovazione sostenibile, ricerca e digitalizzazione	Sviluppo di nuovi prodotti ecocompatibili	Le attività di Ricerca e Sviluppo favoriscono la creazione di prodotti innovativi volti a mitigare e prevenire impatti ambientali negativi e promuovere pratiche ecocompatibili	Positivo Potenziale
		Creazione di valore condiviso per il mercato di riferimento grazie ai risultati raggiunti in termini di progresso tecnico	Il perseguimento di un'innovazione sostenibile potrebbe generare riflessi positivi in termini di progresso tecnico sugli altri peer del settore e sull'intera filiera di cui l'organizzazione fa parte	Positivo Reale

Ambito	Tema materiale	Impatto	Descrizione impatto	Natura / tipologia
	Qualità e sicurezza degli alimenti	Elevati standard qualitativi che garantiscono mangimi sicuri e nutrizionalmente completi	Produzione e vendita di alimenti composti da materie prime di elevata qualità sicuri per l'animale	Positivo Potenziale

HIGHLIGHTS 2023

0

CASI DI CORRUZIONE

0

CASI DI PERDITA
O FUGA DI DATI

0

INFORTUNI GRAVI

0

CASI DI NON COMPLIANCE
CON LEGGI E NORMATIVE

14.617 mq

COPERTI DA PANNELLI
FOTOVOLTAICI

90%

SPESA VERSO
FORNITORI ITALIANI

1. Chi siamo

Manica è un'azienda storica italiana di Rovereto (TN), diventata **leader nella produzione di solfato di rame** per l'industria, nella zootecnia e nella produzione di **agrofarmaci** a base di rame. L'impegno di Manica è orientato a favore della natura, con il pieno rispetto dei tempi e delle risorse, secondo il decalogo della **chimica verde**. La Società è promotrice di un processo di continua crescita, anche sui mercati esteri, grazie all'investimento nella ricerca e nello sviluppo di nuovi **prodotti ecosostenibili**, e all'**innovazione tecnologica**.

In quasi settant'anni di attività, affinando le proprie tecnologie, la Società si è stabilizzata sul mercato, sia nazionale che internazionale, grazie all'offerta di modalità di produzione del **solfato di rame** e dei suoi **derivati** tra le più sofisticate e rispettose dell'ecosistema.
La costante crescita ha interessato anche la gamma dei prodotti offerti, frutto di importanti collaborazioni e partnership con imprese del settore. Il lancio di prodotti così innovativi e sostenibili consente all'agricoltore moderno di impiegare, nel proprio processo, prodotti ammessi anche nell' **agricoltura biologica**.

La Società intende mantenere ed implementare il proprio posizionamento sul mercato degli agrofarmaci, proponendosi come **fornitore affidabile** e **competitivo** di prodotti con elevati **standard qualitativi**, **conformi alle normative** in vigore a tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, della prevenzione e della ricerca di strumenti per minimizzare la probabilità degli eventi accidentali.

1.1 Modello di business

La famiglia Manica è impegnata nella produzione di **agrofarmaci** a base di sali di rame puri, a garanzia di formulazioni altamente performanti, rispettando l'ambiente e la persona.
Si tratta di un grande **progetto ecosostenibile**, all'interno di un contesto in cui la natura offre con generosità il meglio di sé.
L'ampia gamma di agrofarmaci offerti è frutto di continue ricerche e dello sviluppo tecnologico, fatto di **equilibrio economico** e **innovazione**. La forte **impronta italiana** diventa un **sigillo di garanzia** e **riconoscimento** nel mondo, un segno distintivo che traccia il racconto di un ingegno naturale, di luoghi unici e di valori forti.
L'impiego di solfato di rame ad alta purezza nell'industria soddisfa diverse applicazioni: dalla galvanica, ai biocidi, dalla produzione dei circuiti stampati, ad altri usi high tech.
In particolare, i **principali prodotti realizzati o commercializzati**, impiegati sia nell'agricoltura che nell'industria, sono catalogati di seguito:

Agricoltura
Fungicidi rameici
Fungicidi
Zolfi
Insetticidi
Erbicidi
Fertilizzanti microelementi
Biostimolanti
Fogliari correttivi

Industria
Solfato di rame zootecnico
Solfato di rame tecnico
Solfato di rame cristalli
Solfato di rame H.P.G. (High Purity Grade)
Solfato di rame Biograde

Manica offre delle soluzioni anche per coloro che amano coltivare, ma non sono contadini, attraverso **confezioni di piccolo taglio**, che possono essere acquistate anche senza il regolare patentino.



Manica S.p.A. crede nello sviluppo aziendale sostenibile in termini economici, sociali e ambientali, ossia nell'essere competitivi e innovativi, nel creare valore, non solo attraverso la produzione, ma anche attraverso la continua soddisfazione dei bisogni dei consumatori e dei clienti e al continuo sviluppo di prodotti, nell'impegno sociale, nel rispetto etico verso ogni interlocutore interno ed esterno, nel garantire la sicurezza e salute nel lavoro, nella salvaguardia della biosfera e nell'attenzione per il territorio circostante.

Vision

La vision della Società è quella di diventare **leader** mondiale nella **chimica dei prodotti** a base rame, sia per l'industria che per **l'agricoltura**, attraverso la promozione di nuovi **agrofarmaci ecosostenibili** e di **bio-protezione**. Negli ultimi due anni, l'organizzazione ha modificato la tipologia di prodotti nel proprio catalogo, prediligendo biosoluzioni, ossia prodotti a base di sostanze attive e coformulanti di origine naturale (estratti vegetali, microorganismi, minerali) che non sono nocivi per l'entomofauna utile.

Mission

ITALIAN TOUCH

La **mission**: il **purity cult** nel rispetto della chimica verde.
La **purezza** è il principio sostenibile della Società. Viene ricercata un'attitudine speciale nella produzione rameica per l'agricoltura e l'industria: **rame rigenerato 100% italiano**, seguendo le linee di ricerca e di sviluppo tracciate dalla chimica verde, per garantire **maggiore sostenibilità ambientale**.
Sviluppare, **ricercare**, **controllare** e **produrre** secondo i principi della chimica verde è un impegno quotidiano.

Manica si impegna ad operare nel mercato degli agrofarmaci con regole precise: **bassa impronta carbonica**, **prodotti solvent free**, **basso utilizzo di sostanze tossiche** e **pericolose**.
Questo si traduce nel diffondere pratiche sostenibili nel campo agronomo e lavorare con responsabilità per ridurre il più possibile la quantità e l'impatto delle sostanze impiegate incrementandone l'efficacia.



"Noi crediamo che chi ***semina rispetto*** *raccolga futuro, e che un ambiente più sano e più pulito rappresenti la prospettiva migliore per le nuove generazioni. Nella* ***nostra natura*** *c'è la certezza dei fatti.*
Una ***scelta preziosa*** *ed* ***ecologica*** *che rispetta la natura e chi la coltiva".*

2. Governance

Il modello di governance promosso da Manica rispecchia un **modello tradizionale** e a **conduzione familiare**. La proprietà aziendale è suddivisa come segue:

Paolo Manica	**4,09%**
Rosaria Manica	**3,63%**
Manica S.p.A.	**2,27%**
Somapa S.r.l.	**90,01%**

La società ha come Amministratore Unico il Dr. Paolo Manica, che è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dello scopo sociale con riferimento all'oggetto sociale aziendale identificato anche sul certificato della CCIAA, che non siano dalla legge o dallo statuto di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci. L'Amministratore Unico inoltre può nominare direttori, institori o procuratori per singoli atti o categorie di atti. L'Amministratore Unico rappresenta la società e a lui spetta la firma sociale di fronte a terzi ed in sede di giudizio. L'assemblea dei soci elegge l'Amministratore Unico ogni tre esercizi per la successiva durata in carica triennale.
Le decisioni vengono prese dall'Amministratore Unico e dai figli Dr.sa Giulia Manica, Dr. Michele Manica, Dr.sa Silvia Manica, partecipanti alla compagine sociale attraverso quote della capogruppo Somapa S.r.l. La gestione, la responsabilità del processo decisionale e della supervisione della gestione e organizzazione economica, ambientale e delle persone è delegata esclusivamente a loro.

Amministratore Unico	
Amministratore Unico	**Manica Paolo**

Accanto all'Amministratore Unico vi è un **collegio sindacale** come organo di controllo, formato in totale da 5 membri, di cui 3 effettivi e 2 sostituti, in carica per 3 esercizi. Tale organo di controllo viene nominato dall'assemblea dei Soci, che ne rinnova la carica triennale.
Il collegio sindacale è composto come di seguito:

Collegio sindacale	
Presidente	Bettini Stefano
Sindaco	Bettini Andrea
Sindaca	Giorgetti Manuela
Sindaco Supplente	Pinciroli Roberto
Sindaca Supplente	Bertoli Roberta

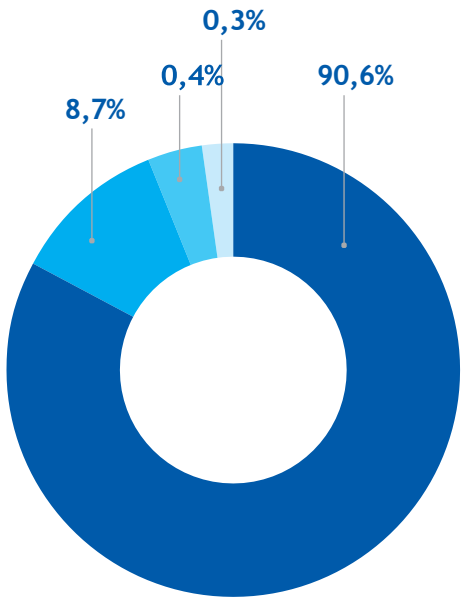
Società di revisione	
Società	Trevor S.r.l.

2.1 Performance economica

Manica attribuisce una fondamentale importanza al tema della **stabilità economica e trasparenza contabile**, attraverso la misurazione del **valore economico generato e distribuito**, secondo la riclassificazione del **conto economico**, il monitoraggio della solidità finanziaria della Società e la percentuale del valore generato distribuita ai principali stakeholder e/o reinvestito al fine di favorire la **crescita del business nel lungo periodo**, assicurando una continuità nel business.
Manica Spa nasce per opera del suo fondatore Ettore Manica. Già nel 1945-1947, con la collaborazione di Giuseppe Cipriani, Manica ha intrapreso un'attività per il mercato locale, e il 28 maggio 1948 fondano la **Manica e Cipriani S.r.l.** con un capitale sociale diviso al 50% fra i due soci fondatori. Sul finire degli anni Cinquanta, la Società subì un trauma della rottura fra Manica e Cipriani e nel 1960 Ettore Manica acquista la quota di Cipriani e, nel 1972, la Società diventa **Manica S.p.A.**
Da sempre Manica è radicata nel territorio di Rovereto e in particolare nella zona di Borgo Sacco con un indotto di dipendenti sempre oltre i 60. Tutti gli investimenti aziendali hanno una ricaduta soprattutto sulle **attività del territorio** con una conseguente generazione di risorse per i fornitori del territorio locale. L'azienda opera con numerosi fornitori, sempre alla ricerca di nuovi per poter operare in modo maggiore ed efficiente con stakeholder dell'area di Rovereto. Attualmente sono attivi più di 50 fornitori del territorio che si diversificano in fornitori di servizi, materiali per officina e impianti e attività di pubblicità e gestione rifiuti.
Negli ultimi anni l'azienda si è dotato di un nuovo software per il controllo delle vendite (qlik della S. Marco Sistemi) che fornisce in tempo reale moltissime analisi fino al dettaglio cliente. Il sw è stato implementato anche nel corso del 2023 con la parte di controllo dei costi, che consente

alla Direzione una immediata analisi della marginalità per i vari settori e fino ad uno specifico cliente / prodotto/ impianto.
All'interno dei sistemi di gestione, lo strumento maggiormente utilizzato dalla governance aziendale è il piano obiettivi e la misurazione degli indicatori di monitoraggio che ciascun responsabile deve verificare mensilmente rispetto all'obiettivo.
Gli obiettivi vengono definiti ogni anno per tutte le funzioni nel corso della riunione Riesame della Direzione che tipicamente si convoca a fine gennaio con le persone apicali (direttori e quadri) e che fornisce non solo, gli obiettivi di vendita (fatturato), ma anche di ricerca, budget di costo, di produzione e fornisce tutta una serie di indicatori da monitorare per tener sotto occhio i propri obiettivi personali. Spesso questi obiettivi personali sono legati anche ad obiettivi economici legati alla parte varabile della retribuzione.

Valore distribuito



Nel 2023 Manica ha registrato un incremento nel **valore generato** del 3,8%, con un aumento dei ricavi del 3,7%. Al contrario, si registra una lieve contrazione del valore economico distribuito del 6,3%.
Nel dettaglio, come riportato nel grafico, il 90,6% del valore generato è stato distribuito come remunerazione dei **fornitori**, per un valore di 48.099.751€. Il restante 9,4% è stato ripartito come remunerazione dei collaboratori (8,7%), e in misura minore di investitori, Pubblica Amministrazione, e finanziatori.
Nonostante un incremento del valore generato, congiunto a una diminuzione di quello distribuito, e a una generale crescita dei ricavi, il risultato netto del 2023 si attesta a 2.504.667 €, con un decremento del 39,7% circa rispetto al 2022.

Fornitori | Collaboratori | Finanziatori | Pubblica Amministrazione

2.2 Gestione dei rischi

Manica è sottoposta, per la natura della sua attività, alla stringente normativa Seveso, che impone rigorosi controlli ai processi produttivi e garantisce quindi alla comunità locale elevati gradi di protezione e di controllo dei rischi, oltre che al controllo costante da parte delle autorità di controllo provinciali, del Ministero dell'Ambiente e del Ministero degli Interni per l'autorizzazione alla produzione degli agrofarmaci.
Nell'ambito ambientale, l'analisi dei rischi e dei quasi incidenti acquisisce una chiave strategica nella prospettiva di un continuo e sostenibile miglioramento.
Anche dal punto di vista assicurativo l'azienda sottoscrive ed aggiorna annualmente varie polizze fra cui; Polizza RC (Responsabilità Civile) prodotti merci trasportate, Responsabilità Civile Generica, Polizza all risks furto e incendio, Polizza responsabilità Ambientale Insediamenti e altre polizze legate ai mezzi di trasporto e dirigenti obbligatorie. Nel corso del 2023 sono state scorporate dalla polizza *All Risks* gli impianti fotovoltaici e sono state sottoscritte due polizze specifiche sugli impianti fotovoltaici installati in azienda. Una polizza dedicata agli impianti installati nel 2010 e 2017 e una polizza per il fotovoltaico 2023. Una nuova polizza sottoscritta è stata una polizza viaggi per i dipendenti che si recano in Italia o all'estero per attività di lavoro.
Viene inoltre redatto, sempre annualmente, da una società specializzata il documento di Stima preventiva di Assicurazione su tutti i beni aziendali che vengono verificati nei valori e nei nuovi acquisti e investimenti che vengono realizzati nell'anno. Manica dispone anche di un'assicurazione dei crediti all'estero con Coface, mentre in Italia si appoggia ad una piattaforma, sempre di Coface, di analisi del merito creditizio (fido), e ha una rigida procedura interna descritta dalla procedura Ps-08.24.
Soprattutto nella gestione del credito, l'analisi delle perdite acquisite e una certa esperienza nella gestione hanno fatto sì che anche questa tematica sia stata tenuta progressivamente sempre più sotto controllo.

Manica è impegnata costantemente nella **valutazione dei rischi**, il cui monitoraggio segue il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), elaborato nel 2020 ed aggiornato a maggio 2023.
I risultati di tali valutazioni, riportate nel **Rapporto di Sicurezza** redatto ai sensi del D.lgs. 105/2015 e che integrano i principi dei rischi gestiti all'interno del **Sistema Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza e Salute, Sicurezza Alimentare**, diventano i principi generali su cui si fonda la **Politica PIR**.
All'interno dei sistemi di gestione, lo strumento maggiormente utilizzato dalla governance è il **piano obiettivi** e la misurazione degli **indicatori di monitoraggio** che ciascun responsabile deve verificare mensilmente rispetto all'obiettivo.
Il Sistema di Gestione è improntato su un approccio di Risk-Based thinking che consente alla società di determinare i fattori che potrebbero generare deviazioni dei processi rispetto alle norme di sistema applicate e di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e cogliere al meglio le opportunità offerte dal mercato anticipandone le tendenze.
In particolare, per quanto riguarda l'area ambientale, l'analisi dei rischi e dei quasi incidenti diventa cruciale da un punto di vista strategico, in una prospettiva di miglioramento continuo a cui la società è sempre indirizzata.

Obiettivi della Politica PIR

I. **Adempimento alle prescrizioni**, presenti e future, provinciali, nazionali ed europee;

II. **Organizzazione e formazione adeguata al personale** operante in azienda, a qualsiasi titolo;

III. Identificazione dei pericoli e **valutazione periodica dei rischi** di incidente rilevante, connessi alle proprie attività e alle sostanze e miscele pericolose utilizzate;

IV. Identificazione, progettazione e attuazione delle **misure di prevenzione** e protezione per la **minimizzazione del rischio** di incidente rilevante;

V. Identificazione delle **misure di emergenza** da mettere in atto in caso di evento incidentale;

VI. **Monitoraggio delle prestazioni del SGS-PIR** e delle prestazioni aziendali in materia di tutela dei lavoratori, dell'ambiente e in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti.

Per tale ragione, Manica s'impegna a formalizzare, con opportune procedure la definizione di ruoli e responsabilità, una visione a lungo termine che integri le aspettative e gli interessi degli stakeholder in ambito ESG, garantendo trasparenza verso gli stakeholder, processi di controllo interno per la gestione dei rischi ESG, strumenti interni per migliorare le performance di sostenibilità (es. integrazione di elementi ESG in MBO) e un dialogo attivo con gli stakeholder. Nel corso del 2023 non sono state formalizzate nuove procedure ma si è proceduto al continuo aggiornamento delle procedure con istruzioni operative di sistema.
Le finalità perseguite sono principalmente due:

- **Garantire la sicurezza della propria attività**, con lo scopo di evitare accadimenti di incidenti rilevanti connessi allo stoccaggio e all'utilizzo di sostanze e miscele pericolose;
- **Applicare e migliorare il proprio Sistema di Gestione Integrato** in maniera continua, programmando le attività di riesame e determinando gli obiettivi di miglioramento.

Il processo di identificazione dei pericoli, minacce ed opportunità condotto da Manica prevede le seguenti fasi:

I. **Analisi del contesto**;

II. Definizione delle **parti interessate** (P.I.) e delle relative aspettative;

III. L'identificazione e **valutazione dei rischi** correlati alle proprie attività e alle aspettative delle parti interessate;

IV. La definizione di attività volte alla mitigazione delle minacce e al raggiungimento delle opportunità.

Di seguito si riportano i principali rischi individuati da Manica nel corso del 2023:

Contesto	Parti interessate	Descrizione	Rischio	Azioni di mitigazione e ambiti di miglioramento
PRODOTTO	Azienda Fornitori	Acquisto e gestione di prodotti commercializzati che comporta un rispetto della conformità legislativa per la vendita del prodotto	Mancato rispetto di tutti gli aspetti normativi relativi al prodotto commercializzato	Partecipazione dell'Ufficio regulatory al processo di acquisto
	Azienda Fornitori	Prodotti commercializzati: nel tempo sono stati messi a catalogo troppi prodotti con caratteristiche simili	Rischio alto di gestione del magazzino (stoccaggio, scadenze, bassa marginalità)	Rivalutazione dei prodotti a catalogo per: ridurre le quantità a magazzino con rischio di aumento quantità da buttare per scadenze con relativi costi di gestione; valutare i prodotti che hanno una buona marginalità formazione al personale commerciale per i prodotti a catalogo; qualificare i fornitori per accrescere un rapporto di partenariato forte
	Azienda Fornitori	Il processo di approvvigionamento del rame rappresenta per l'azienda un'attività fondamentale sia per la gestione dei costi ma per la qualità del prodotto finale	Qualità prodotto fortemente basata su qualità materia prima rame in ingresso	Controllo dei fornitori e controlli analitici all'ingresso per garantire la conformità di tutto il processo produttivo

Contesto	Parti interessate	Descrizione	Rischio	Azioni di mitigazione e ambiti di miglioramento
GESTIONE DELLE RISORSE	Azienda Comunità	Evento esogeno che potrebbe comportare un black-out energetico a Rovereto e nel circondario	Possibile black out o mancanza di acqua a causa di un incidente	Energia elettrica: fermi impianto e intervento con generatore per la sicurezza; Acqua: utilizzo dei pozzi (autorizzati) per l'incendio. (Viene garantita la gestione delle emergenze)
RESPONSABILITA' SOCIETARIA	Azienda Clienti Fornitori Comunità	Gestione dei requisiti di legge a cui è sottoposta l'azienda (es. Seveso)	Il rischio è legato alla gestione degli aspetti amministrativi, gestione, formazione (IFA), scadenze, audit, verifiche ispettive enti preposti,ecc.	Mantenimento dei requisiti cogenti attraverso il sistema di gestione integrato QAS e del sistema di gestione secondo il D.leg 231
PRODOTTO	Azienda Clienti Fornitori	Le autorizzazioni dei prodotti rappresentano il punto di forza per l'azienda per garantire al mercato prodotti sicuri per l'ambiente e la sicurezza degli operatori e affidabili per i trattamenti richiesti, lavorando sempre in un'ottica di prevenire quali saranno le richieste e i requisiti cogenti	Continui aggiornamento dei requisiti cogenti dei prodotti da parte del Ministero	Continuo monitoraggio dei requisiti di prodotto e di fornitura
	Fornitori Clienti	Manica è l'unica azienda a livello europeo autorizzata come produttore di solfato di rame uso biocidi (PT2). La normativa BIOCIDI obbliga alla condivisione dei dati per le sostanze attive registrate a seguito di adeguata compensazione dei costi sostenuti per la registrazione	Gestione delle richieste di condivisione dati relativi al principio attivo "BIOCIDI"	Gestione delle richieste ricevute tramite ufficio legale specializzato

Contesto	Parti interessate	Descrizione	Rischio	Azioni di mitigazione e ambiti di miglioramento
PRODOTTO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Fornitori Clienti	Per ridurre gli impatti ambientali finali, il prodotto deve essere continuamente migliorato o rivisto, secondo le richieste sia legislative che del mercato	Riduzione dell'uso di alcuni coloranti nella produzione	
CICLO DI PRODUZIONE	Azienda Clienti Fornitori	Il materiale considerato ausiliare ha un forte impatto sulla gestione del prodotto finale, dalla movimentazione a tutti gli aspetti qualitativi e quantitativi del prodotto stesso	Bassa qualità, difetti di fabbrica o mancanza o di materie ausiliarie (sacchi, scatole, nastri, filati ecc.)	Ridefinizione dei parametri qualitativi del prodotto da acquistare
RISORSE UMANE	Azienda Personale	La gestione del personale e i costi del personale rappresentano un rischio importante per l'azienda in quanto non sempre è possibile rispondere alle richieste altalenanti del mercato	Gestione del personale: assenza del personale per la conduzione di impianti, uffici o attività varie per malattia o ferie.	Analizzare l'intercambiabilità del personale mediante: a) dettaglio delle attività delle persone nel mansionario; b) formazione di più persone sugli impianti e nelle mansioni
	Azienda Lavoratori	Il mondo del lavoro è in forte cambiamento e le relazioni con il personale diventano sempre più complesse per istaurare rapporti di crescita reciproca	Mancanza di personale	
AMBIENTE DI LAVORO	Azienda Comunità	Aggiornamento dei piani di pianificazione territoriale da parte del Comune/ PAT	PRG: la sede rientra in zona industriale	Approvazione del progetto di ampliamento per la ristrutturazione della palazzina uffici
	Azienda Personale	In alcuni reparti di produzione non è prevista la presenza di più personale a bordo macchine	Monitoraggio delle persone che lavorano da sole	Verifica delle opportunità di utilizzo di dispositivi elettronici (uomo a terra) per garantire la sicurezza del personale
	Azienda Personale	Rivalutazione costante degli adempimenti legislativi da parte dello Stato/EU	Proposta di abbassamento TLV 10-100 volte quello attuale (non	Partecipazione attiva consorzio REACH. Disponibilità a studi di monitoraggio in azienda esposizione

Contesto	Parti interessate	Descrizione	Rischio	Azioni di mitigazione e ambiti di miglioramento
			sostenibile dall'industria)	lavoratori / monitoraggio dimensioni particelle aereo disperse
	Azienda Comunità	Aggiornamento dei piani di pianificazione territoriale da parte del Comune/ PAT	PRG: la sede rientra in zona abitativa	Approvazione del progetto di ampliamento per la ristrutturazione della palazzina uffici

2.3 Business etico

Manica S.p.A. presta una grande attenzione agli **aspetti etici** nel proprio ambiente competitivo e considera la legalità e la correttezza quali condizioni imprescindibili per lo svolgimento della propria attività aziendale. Nello sviluppo del proprio business, la Società intende osservare, oltre alle leggi e alle disposizioni vigenti, anche i principi comportamentali che sono raccolti nel Codice **Etico societario**, approvato il 22 ottobre 2021.
L'etica nell'attività imprenditoriale è infatti vista come un approccio di fondamentale importanza per un **corretto funzionamento del business e lo sviluppo di una solida credibilità** della Società verso i clienti, i fornitori, i soci e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera.
Manica ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nel luogo di lavoro, e si impegnano ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere. Per molestie o violenza in contesto di lavorativo si intendono quelle situazioni in cui:
• uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro;
• uno o più individui vengono aggrediti in contesto di lavoro.
L'azienda riconosce inoltre, il principio per cui la dignità degli individui non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza e per cui i comportamenti molesti o la violenza subite sul luogo di lavoro vanno immediatamente denunciati.
Tutti hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza, anche in attuazione dell'Accordo Quadro delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 e dell'Accordo Quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro stipulato in data 25 gennaio 2016 tra Confindustria e CGIL, CISL, UIL.

La Società ritiene la buona reputazione una risorsa immateriale essenziale: all'esterno favorisce l'approvazione sociale, l'attrazione di talenti e la retention delle risorse umane, la soddisfazione del mercato e degli enti con i quali opera, l'equilibrio con i fornitori e l'affidabilità verso i terzi in genere, mentre all'interno consente di prendere ed attuare le decisioni senza contrasti e di organizzare il lavoro in un clima di reciproco rispetto. Manica S.p.A. crede nella **cooperazione** orientata alla tutela del reciproco rispetto e vantaggio, e chiede ai soggetti con cui collabora di agire secondo i principi e le regole ispirate ad un analogo ideale di condotta.
I principali **criteri di condotta generali** adottati all'interno della Società sono di seguito riportati:



- **Onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza e obiettività;**
- **Non discriminazione;**
- **Valore delle risorse umane;**
- **Controllo e rintracciabilità di operazioni;**
- **Comunicazione verso l'esterno;**
- **Concorrenza leale;**
- **Correttezza nei casi di conflitto di interesse;**
- **Omaggi e regali;**

Responsabilità verso la collettività.

Manica S.p.A., sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza, trasparenza e rispetto della legalità nella conduzione degli affari e delle proprie attività, ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** in ottemperanza al Decreto Legislativo 231/2001 idoneo a configurare un sistema strutturato e organico di principi e procedure organizzative e di controllo, al fine di prevenire la commissione di reati previsti dalla normativa in vigore. Il Modello è stato adottato dalla società con l'obiettivo di stabilire delle modalità di gestione trasparenti e corrette, in grado di garantire l'osservanza della normativa vigente e prevenire la commissione o la tentata commissione di reati richiamati dal D.lgs. 231/2001 e dai valori definiti nel **Codice Etico**.

L'adozione di tale Modello costituisce un'opportunità di verifica, revisione ed integrazione dei processi decisionali ed applicativi, nonché dei sistemi di controllo dei medesimi, rafforzando l'immagine di integrità e coerenza con le normative alla quale si è sempre orientata l'attività aziendale.
Per fare ciò, l'Organo Amministrativo, ha articolato le seguenti fasi:

- **Mappatura delle aree aziendali a rischio e dei reati rilevanti;**
- **Identificazione delle azioni di miglioramento;**
- **Predisposizione del Modello.**

Il Modello, quindi, predispone gli strumenti volti al **monitoraggio dei processi a rischio**, per un'efficace **prevenzione dei comportamenti illeciti**, per **un tempestivo intervento aziendale** nei confronti di atti posti in essere in violazione delle regole aziendali e per l'adozione dei necessari provvedimenti disciplinari di sanzione e repressione. Essendo il presente Modello costruito sulla base della configurazione attuale delle attività aziendali e dei relativi processi operativi, è necessario provvedere periodicamente alla verifica delle rispondenze dello stesso. Le verifiche sono svolte dall'**Organismo di Vigilanza** e le eventuali modifiche vengono proposte all'**Organo Amministrativo**.
A sostegno delle buone pratiche adottate da Manica, nel 2023 **non si sono verificati casi di corruzione** e non sono mai state intraprese o attivate azioni legali per **comportamenti anticoncorrenziali**.



0

CASI DI NON COMPLIANCE CON LEGGI E NORMATIVE

Non si sono verificati casi di non conformità a leggi e normative vigenti nell'anno di riferimento.

Inoltre, nel 2023 è stata attivata una specifica piattaforma per il Whistleblowing, aperta a dipendenti e stakeholder della Società, che consente di effettuare segnalazioni di eventi

potenzialmente illeciti secondo il D.Lgs. 24 del 2023. Viene peraltro garantita la **riservatezza dell'identità** del segnalante e vietato qualsiasi **atto di ritorsione o discriminatorio da parte della Società o di terzi.**
Rimangono escluse da questa piattaforma le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o attività di denunce già effettuate all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con figure gerarchicamente sovraordinate. Per questa attività è stato attivato un canale apposito, raggiungibile direttamente dalla home page del sito web aziendale. Le segnalazioni di questo tipo vengono ricevute direttamente da un team di avvocati gestito dalla società Warranthub e in un secondo tempo inviate alla casella di posta elettronica segnalazioni@manica.com.

Manica, al fine di soddisfare le necessità dell'Industria zootecnica, ha conseguito la certificazione **FAMI-QS** per gli additivi e le miscele per i mangimi animali, garantendo così che i propri prodotti rispettino le buone regole per l'igiene e la sicurezza, in applicazione dei principi dell'**HACCP** (Hazard Analysis and Critical Control Point). Attraverso l'offerta di prodotti ad elevatissimo grado di purezza (solfato di rame H.P.G.) vuole anche soddisfare le richieste dell'industria elettrochimica, galvanica e dell'high tech.
La Società, inoltre, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo, si è impegnata nell'incremento dei processi di gestione e nel miglioramento della qualità delle prestazioni, della tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori, ottenendo **diverse certificazioni** da parte di Enti internazionali di primaria importanza, così come riportato nella tabella sottostante.

Certificazioni ISO	Ambito	Descrizione
ISO 9001 : 2015	**Qualità**	Normative e linee guida che definiscono i requisiti per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità
ISO 14001:2015	**Ambiente**	Normativa sui sistemi di gestione ambientale
ISO 45001 : 2018	**Salute e sicurezza**	Normativa che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

ISO-14064-1	**Ambiente**	Normativa emissioni ed assorbimenti dei gas ad effetto serra (GHG – Green House Gases)

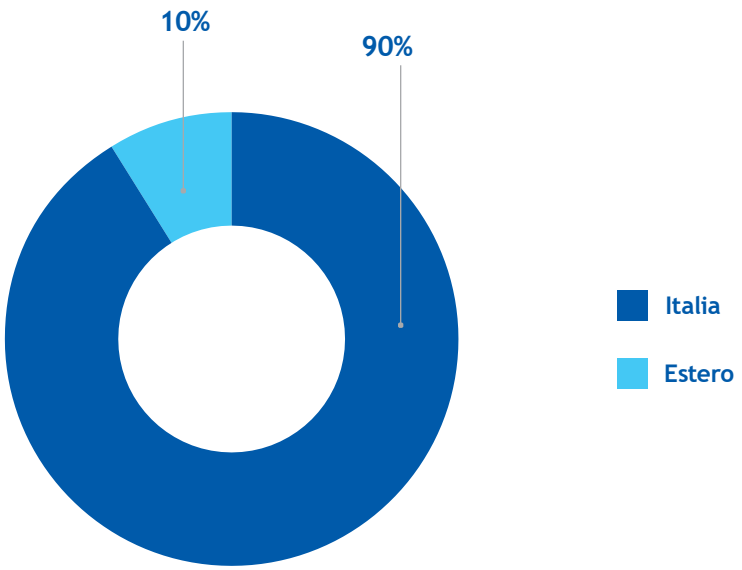
Sempre in linea con i principi di eticità, inclusione e cooperazione, espressamente definiti nel Codice Etico e nel Modello, Manica, contribuisce attivamente alle **attività promosse dalle Associazioni locali ed internazionali**, con l'intento di promuovere lo sviluppo del territorio circostante e favorire una crescita del settore, sia su scala nazionale che internazionale.

Associazioni
CONFINDUSTRIA TRENTO
FEDERCHIMICA - AGROFARMA
EU COPPER TASK FORCE
IBMA INTERNATIONAL BIOCONTROL MANUFACTURES ASSOCIATION
IBMA ITALIA
TASK FORCE BIOCIDI

2.4 Catena di fornitura sostenibile

L'attività principale di Manica è legata alla produzione di solfato di rame, materia prima essenziale per la realizzazione della poltiglia bordolese, utilizzata per la difesa della vite e di molte altre colture agricole. Il solfato di rame non è solo un anticrittogamico, ma si tratta di un solfato di rame puro, privo di contaminazioni ed ampiamente utilizzato in molti settori dell'industria e della zootecnia.
Le relazioni decennali che ci legano agli stakeholder nazionali ed europei, legati al mercato della mangimistica, hanno creano partnership durature per un prodotto di alta qualità ed un servizio rivolto sempre al cliente.
La catena di approvvigionamento del rame, sia in Italia che all'estero, è supportata dalle vendite e dal marketing con aree di personale dedicato che includono un'assistenza al cliente a 360°.

Proporzione di spesa verso fornitori italiani



La **rete di agenti** per le vendite sul mercato agricolo italiano è caratterizzata da un personale altamente preparato nella divulgazione dei prodotti e delle loro schede tecniche agli enti preposti.
Manica esporta in ben **45 paesi** nel mondo ed è fortemente presente sul **mercato Iberico** grazie alla partecipata **Manica Cobre**[1].
Con il chiaro intento di supportare il territorio circostante e aiutare lo sviluppo del tessuto socio-economico locale, Manica predilige la selezione di **fornitori italiani**, intesi quelli situati a Rovereto e nei dintorni. Nel 2023 le spese di fornitura complessive di Manica hanno cubato circa € 37.383.743. Come riportato nel grafico soprastante, la proporzione di spesa verso fornitori nazionali è del **90%**, con un volume di affari che si attesta oltre i 33 mln/€, mentre il restante **10%** è ripartito tra i fornitori

[1] *Manica Cobre è uno dei partner commerciali per il mercato iberico dove già da parecchi anni svolge attività di vendita ma anche di produzione di ossicloruro di rame, da destinare poi al mercato agricolo di Spagna e Portogallo.*

esteri, tra cui i principali sono situati in Francia (14%) e Germania (17%).
Manica ritiene che anche la propria filiera adempia al rispetto dei diritti umani e alle legislazioni in materia ambientale. Per aumentarne il grado di consapevolezza, la società si impegna, nell'ambito dei suoi processi di acquisto, a diffondere anche il proprio codice etico verso il resto della supply chain.
La stesura dei **contratti di fornitura** avviene sulla base delle necessità di approvvigionamento e a seguito di specifiche richieste di acquisto che provengono dal reparto produzione.

Nella valutazione degli acquisti l'importanza maggiore è stata sempre riservata all'acquisto del rame, quale materia prima principale, che rappresenta l'80% del valore totale degli acquisti aziendali e ha una sua precisa procedura di acquisto che descrive dettagliatamente, passo dopo passo, la selezione dei fornitori qualificati all'approvvigionamento.
La Direzione stessa raccogliere informazioni su tutti i potenziali nuovi fornitori, attraverso le modalità più opportune. Nonostante la società non svolga una valutazione del parco fornitori secondo criteri sociali e ambientali viene svolta una selezione dei suppliers con cui operare secondo alcuni parametri quali:

- Competitività del prezzo
- Tempi di consegna
- Iscrizione alla Camera di Commercio
- Referenze ed esperienza

La valutazione dei fornitori avviene generalmente con frequenza annuale, e viene effettuata di norma nei primi mesi del nuovo anno rispetto all'operato di quello precedente. La stessa Direzione svolge, peraltro, una valutazione delle prestazioni offerte dai fornitori precedentemente qualificati. Il giudizio, espresso complessivamente secondo alcuni parametri su una scala da 5 a 10, viene registrato sul Modulo Valutazione fornitori (un file excel dedicato). La somma determina un punteggio finale che deve essere superiore a 35 perché il fornitore sia confermato e considerato idoneo. In caso di valutazione insufficiente, la Direzione decide le azioni correttive più opportune da intraprendere, che, a seconda della situazione, possono comportare:

- una semplice segnalazione verbale
- una comunicazione scritta
- una visita presso il fornitore per valutare le cause della prestazione carente

Anche le azioni eventualmente intraprese devono essere riportate sull'apposito Modulo di Valutazione, sempre nell'ottica di un continuo dialogo reciproco e miglioramento delle performance.
In caso di persistenza di prestazioni inadeguate, la Direzione può decidere di revocare la qualifica al fornitore, rinunciando alla collaborazione.

2.5 Tracciabilità della filiera

Manica riesce a garantire standard qualitativi elevati per ogni categoria di prodotto, selezionando in maniera scrupolosa la qualità delle materie prime in ingresso.
La società adotta procedure specifiche per le singole aree di vendita (Agricoltura, Industria e Zoo- tecnica), in Italia e all'estero, ispirate ai principi di correttezza e trasparenza: tutto il materiale in ingresso viene tracciato attraverso specifiche modalità di comportamento e di responsabilità, formalizzate all'interno di una procedura ad hoc.
La gestione delle materie prime viene definita attraverso schede specifiche. Su tale scheda vengono evidenziati i valori di riferimento come il tipo di prodotto, l'utilizzo nel ciclo produttivo, le caratteristiche e le specifiche chimico-fisiche, e i controlli in entrata.
Manica, per via della propria attività e dei prodotti trattati, ha un particolare obbligo di tracciabilità riguardo il rame metallo, e nello specifico è necessario che i fornitori con cui la società opera presentino il certificato UE 715/2013, del quale viene richiesta evidenza al momento della contrattualizzazione e durante la collaborazione.
Al fine di tutelare l'integrità dell'operato aziendale e a fronte del rischio legato ai furti, il metallo viene acquistato da un parco fornitori ristretto, composto da una decina di aziende certificate di grandi dimensioni, che si occupano del recupero dei metalli non ferrosi (principalmente sul territorio italiano) e che ne certificano la provenienza. Gli stessi fornitori garantiscono anche la qualità della materia prima, che viene purificata da materiali plastici, e in alcuni casi anche passata ai raggi X per garantirne l'integrità ed evitare che altri materiali possano confluire nel processo produttivo.
Tutti i sacchi che lo prevedono sono certificati da enti specifici che ne garantiscono gli standard per il trasporto di merci pericolose i ADR/RID/IMDG e vengono acquistati da fornitori certificati ai quali vengono inviate le caratteristiche specifiche dei sacchi con i quali vengono confezionati i prodotti aziendali. Successivamente vengono distribuiti su bancali in legno e fissati con film estensibile. Da lì, successivamente, vengono inviati per la vendita.
Su ogni bancale è presente un codice a barre SSCC (Serial Shipping Container Code) che ne specifica le caratteristiche e che non ne permette il carico in caso di difformità del bancale preso in carico.
La lista di carico, quale documento creato direttamente dall'ordine del cliente, facilita quindi il magazzino nella gestione delle merci, prevenendo eventuali errori di smistamento.
Il responsabile di produzione monitora i processi produttivi e la loro esecuzione sulla base degli ordini derivanti da specifiche richieste dei clienti o dai budget della rete vendite, destinati in questo caso al magazzino.
Tutti i prodotti sensibili sono comunque soggetti a registrazione specifica presso il Ministero della Salute, che ne autorizza la vendita con documentazione relativa allegata e comprovante. Anche lo stabilimento, a sua volta, dispone di una precisa autorizzazione Ministeriale alla produzione di prodotti agrofarmaci.
Grazie alle indicazioni del numero di lotto presente sul prodotto, in caso di verifica, controllo o non conformità da segnalare, per i clienti e le autorità vigilanti è possibile risalire all'operatore, all'orario di produzione preciso e al reparto di produzione. Tale numero identificativo, associato a un lotto e a un cliente preciso, è caricato tramite lettori di etichetta e conservato nel sistema gestionale al momento dell'evasione dell'ordine.

Gestione e conservazione dei registri di invio e di consegna delle Schede Dati di Sicurezza (SDS)

Manica, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 (REA- CH) artt.311 e 36, ha implementato internamente, con un fornitore specifico, un **sistema di invio telematico delle SDS** (Schede dati di sicurezza).
Tale sistema legge, attraverso una crittografia dell'area, i codici dei prodotti venduti al cliente ed invia, via mail, le schede di sicurezza aggiornate al cliente finale. Questo sistema fornisce al cliente sempre la **scheda di sicurezza aggiornata** provvedendo a fornire le informazioni necessarie e normative essenziali nell'utilizzo del prodotto finale. Il sistema, fino a quando il cliente non scarica il documento, provvede ad inviare giornalmente e sollecitare il cliente nell'apertura e scarico della scheda di sicurezza.

3. Sostenibilità, qualità e sicurezza dei prodotti

I prodotti Manica sostengono e promuovono un concetto di chimica sostenibile, applicata all'agricoltura e all'industria anche e soprattutto attraverso lo slogan **Purity Cult**.
La purezza è appunto il principio su cui si fonda l'identità dell'azienda, perseguito seguendo le linee di ricerca e di sviluppo tracciate dalla chimica verde, che attestano una ricerca sempre più consapevole ed orientata alla sostenibilità ambientale, dalla produzione alla distribuzione presso il cliente finale.
La gestione dei **processi** e dei **prodotti** destinati alla nutrizione degli animali è certificata **FAMI QS**, un codice europeo di buone pratiche per le aziende operanti nel settore della produzione di additivi e premiscele per mangimi ed ha come obiettivo la gestione delle varie fasi in condizioni di piena sicurezza.
Il **solfato di rame pentaidrato** è un fondamentale oligoelemento presente nella formulazione dei mangimi per l'apporto della giusta quantità di minerale rameico nell'organismo animale. Il rame gioca infatti un ruolo fondamentale nelle basilari funzioni vitali dell'animale, essendo protagonista di diversi momenti della respirazione cellulare. Tra le varie forme inorganiche apportatrici di rame, il solfato di rame pentaidrato è certamente quella più stabile, più assimilabile dal ciclo metabolico dell'animale, e tra le meno costose.
Manica, selezionando in maniera scrupolosa la qualità delle materie prime in ingresso al suo ciclo produttivo, riesce a garantire **standard qualitativi** elevati del suo prodotto, pur contenendo la spesa per gli input utilizzati e quindi, in ultima istanza, a carico del cliente.
Lo studio relativo viene condotto all'interno del **laboratorio** di cui dispone la Società, e, soprattutto per i prodotti destinati alla mangimistica, vengono analizzate le sostanze presenti negli output e valutata la regolarità del campione rispetto alle specifiche di prodotto. Nel caso siano presenti non conformità, in base alle specifiche, l'intero lotto viene rilavorato in produzione e destinato ad altri utilizzatori finali.
Il ricorso a formulazioni innovative con materie prime atossiche ha consentito ai prodotti Manica l'esenzione rispetto a frasi di rischio per la salute dell'operatore e relativi pittogrammi di pericolo all'interno delle schede prodotto, a testimonianza della forte attenzione anche verso la salute dei propri clienti e consumatori. Il prodotto, dopo aver superato gli standard qualitativi fissati sulla base delle analisi eseguite in laboratorio, viene stoccato in magazzino in attesa della consegna al destinatario. Il lotto viene qui conservato secondo prescrizioni e, in caso di prolungata permanenza in sede di stoccaggio, le analisi possono essere nuovamente effettuate in modo da garantire qualità e sicurezza.
Sulla base di questo rigoroso processo, Manica, nel 2023, ha riscontrato 3 non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi, di cui 2 che comportano una sanzione e 1 relativa a un reclamo da parte del cliente.
I **clienti** hanno piena visibilità degli standard di produzione e distribuzione fissati, in particolare come la qualità del prodotto finale sia da sempre legata al marchio Manica.
Il cliente è da sempre il partner con il quale Manica si è confrontata cercando di comprendere e soddisfarne le esigenze, con un occhio attento all'intero mercato.
Annualmente vengono inviati questionari d'indagine ai clienti per testare il livello di soddisfazione nella rete vendita. Tale survey viene definita dal responsabile marketing che individua quei fattori che concorrono alla soddisfazione del cliente finale e le aree di miglioramento direttamente correlate e applicabili alle differenti funzioni aziendali.
Per quanto riguarda la gestione agronomica e in particolare dei parassiti, l'azienda, con i suoi tecnici addetti alla valutazione degli sviluppi delle varie patologie di campo, valuta la strategia da

intraprendere a seconda del tipo di coltura e della fase fenologica (fioritura, allegagione, frutto) e di conseguenza i prodotti da applicare. Di norma l'imprenditore agricolo che si rivolge a Manica utilizza prodotti fitosanitari con minor impatto eco-tossicologico, attraverso le indicazioni di etichetta e utilizza i prodotti con minor quantità di principio attivo per intraprendere azioni preventive sulle colture in modo da prevenire eventuali attacchi di parassiti in genere. Per quanto riguarda i prodotti fitosanitari utilizzati, Manica nel 2023 non supera mai il livello moderato di rischio, ai sensi della Raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.
Attraverso la **pianificazione in capo alla funzione vendite,** vengono predisposti budget di vendita, meticolosamente elaborati e seguiti direttamente dai responsabili e dalla Direzione.
L'area Budget, Obiettivi & Indicatori si occupa del monitoraggio delle attività di vendita, delle prestazioni del personale, soprassiede ad alto livello al controllo qualità, valutando prestazioni, standard e obiettivi con indicatori specifici, poi vengono analizzati durante riunioni ed allineamenti interni.
L'azienda ha promosso fiere, informato e formato, attraverso incontri sul campo e manifestazioni, i propri clienti e rivenditori attivando 29 incontri su tutto il territorio nazionale ed europeo ai quali hanno partecipato più di 1.000 persone per l'anno 2022 e 58 eventi con una partecipazione di oltre 9.000 persone per l'anno 2023. La presenza di vari stand e postazioni della Società presso varie fiere di settore come, Fieragricola Verona, Enovitis in campo, Fruit attraction e Interpoma, ha contribuito a far conoscere le novità presenti nel catalogo prodotti e ad interfacciarsi con le realtà agricole italiane. A livello mondiale si citano per il 2023 "Viv Asia - the complete feed to food global trade show" in Thailandia, "European Coating Show" in Germania, "Schweissen & Schneiden" in Germania (solo partecipazione), "Sepawa congress - European Detergent Conference" in Germania, "ChemSpech Europe 2023" in Svizzera (solo partecipazione), "Viv Mea" a Abu Dhabi (solo partecipazione).

SICUREZZA DEL CIBO
Sistema HACCP

Manica ha implementato un Sistema di Monitoraggio HACCP:

SCOPO E APPLICABILITÀ

Lo scopo è quello di condurre un'analisi dei **rischi** e individuare dei punti critici nei processi relativi al solfato rameico pentaidrato da impiegare come additivo (3b405) per gli alimenti per animali, in grado di assicurare un prodotto di **qualità** e **sicuro** dal punto di vista della **salute degli animali**.

TEAM

È stato costituito un **team multidisciplinare** in grado di individuare in modo preciso ed esauriente tutte le eventuali **problematiche** relative al prodotto in esame. Il team può avvalersi di esperti esterni le cui competenze risultano indispensabili.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Il prodotto è il **solfato di rame pentaidrato** che si presenta come un sale di rame allo stato solido sotto-forma di **micro-cristalli** con dimensioni inferiori a 1 mm. Il prodotto non presenta agglomerati e deve essere scorrevole. Le caratteristiche **chimico-fisiche** del prodotto sono incluse nella specifica di prodotto SP-005. Il prodotto è anche soggetto a requisiti di qualità previsti dalla direttiva **2002/32CE e successivi integrazioni e aggiornamenti**.

UTILIZZO DEL PRODOTTO

Il prodotto viene impiegato nell'industria dei **mangimi** o di **pre-miscele per mangimi** come additivo a base di rame (3b405). Il suo utilizzo è regolamentato a **livello europeo** con il regolamento **CE 2018/1039 del 23.07.2018**, in cui viene imposto il **tenore massimo** di rame (in mg/Kg di alimento) a seconda del tipo di animale a cui l'alimento è destinato.
Considerando che il contenuto di rame nel solfato di rame pentaidrato è di circa il **25%** si può stabilire che il contenuto di solfato di rame nei mangimi varia dai **60 mg/Kg** (0.006%) a **600 mg/ Kg** (0.06%).

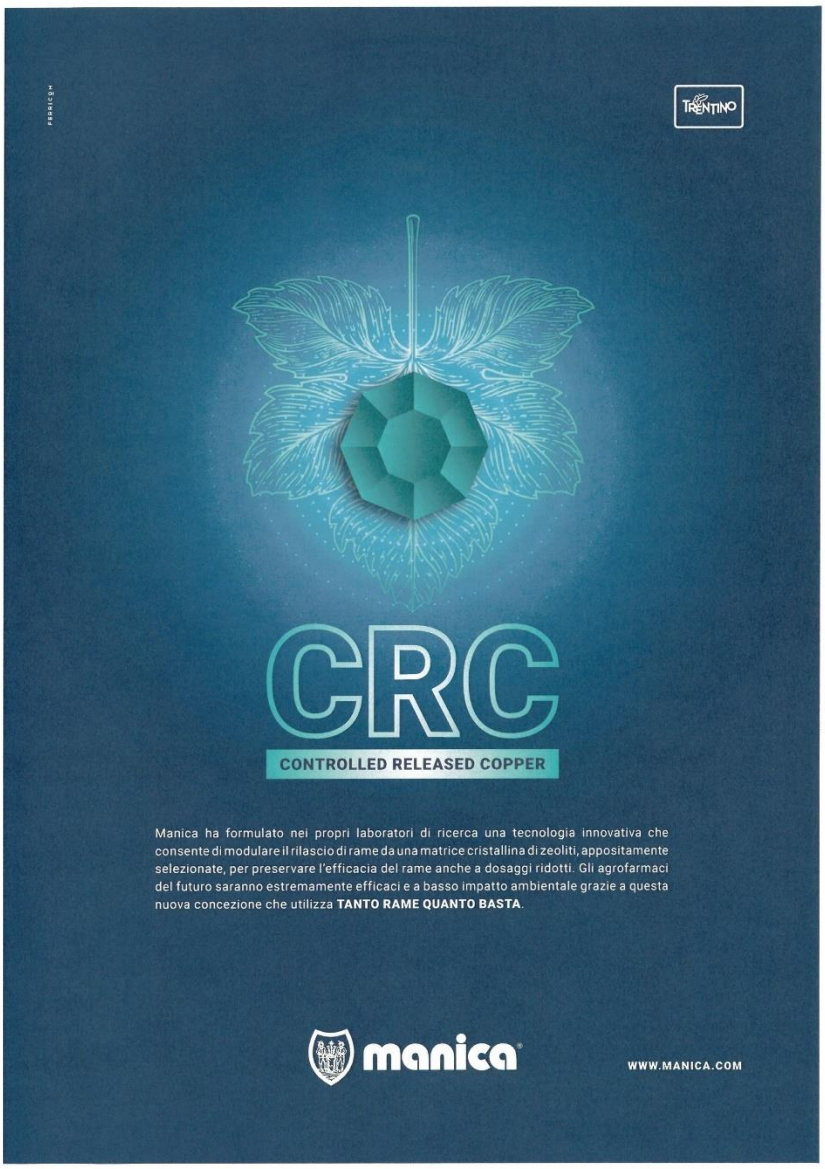
3.1 Innovazione sostenibile, ricerca e digitalizzazione

Manica è impegnata in attività R&D volte al miglioramento della sostenibilità ambientale, economica, e sociale, attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi.
Gli impatti positivi sull'ambiente si ottengono attraverso l'utilizzo di materie prime naturali o di recupero, che valorizzano anche i sottoprodotti di lavorazione, riducendo le emissioni di CO2 e di altri gas clima-alternati.
L'ampia gamma di agrofarmaci e di prodotti a base di rame, preparati nelle diverse formulazioni, è frutto di una continua ricerca e sviluppo tecnologico, fatto di equilibrio e innovazione, responsabilità e rispetto dell'ambiente
In questo percorso, Manica persegue i principi della "Chimica Verde" e dell'economia circolare, soprattutto attraverso l'utilizzo, in larga misura, di coformulanti di origine naturale, la cui applicazione non genera impatti negativi sulla salute e sull'ambiente.
La politica aziendale di Manica pone sempre al centro l'ambiente, l'utilizzatore e il consumatore finale dei prodotti agricoli e, attraverso comitati tecnici, incontri con gli enti ufficiali e momenti divulgativi, cerca di rafforzare sempre di più il proprio impegno.

La tecnologia sviluppata da Manica di micronizzazione e di **microgranulazione** permette di ottenere prodotti con performance di efficacia maggiori.
Dare più valore ad una materia preziosa come il rame, significa che, a parità di dosaggio, i prodotti Manica risultano essere più performanti e quindi più efficaci anche grazie alla loro adesività sulla pianta. Queste caratteristiche innovative dei prodotti, hanno portato Manica a vincere il **Premio Stewardship 2012 di Federichimica** grazie al suo prodotto **Bordflow New**, nella confezione politainer.



Nel 2023 l'azienda è stata insignita del premio "New Technology" all'Innovation Challenge CRC Lucio Mastroberardino" durante la fiera Enovitis in campo 2023 - giugno 2023.
Il 7 e 8 giugno 2023 si è tenuto l'evento "Enovitis in Campo 2023" presso l'azienda agricola Erian - Cantina Bottenago a Polpenazze del Garda (BS). Nel corso della manifestazione si sono tenute le premiazioni del premio Innovation Challenge "Lucio Mastroberardino", iniziativa che nasce con lo scopo di valorizzare e divulgare le migliori innovazioni di prodotti o processi presentate dalle imprese espositrici ad Enovitis. Manica ha partecipato all'edizione 2023 presentando la tecnologia "CRC - Controlled Release Copper, una nuova tecnologia per un'agricoltura sempre più sostenibile", vincendo il premio "New Technology". Questo riconoscimento viene riservato alle tecnologie che si sono distinte per almeno uno dei parametri previsti dal regolamento del concorso.



Per poter essere sempre al centro dell'innovazione, Manica collabora con numerose facoltà universitarie e centri di ricerca italiani, con l'obbiettivo di condividere e portare il proprio expertise scientifico, promuovendo la diffusione dei risultati in sede di convegni, seminari ed eventi del settore.

Le attività di ricerca consentono a studenti universitari di avere esperienze formative nel settore caratterizzante il loro percorso di studi. Manica investe ogni anno in progetti in collaborazione con Università e Centri di Ricerca per lo sviluppo di nuove formulazioni in ambiti innovativi seguendo le procedure di terze parti pubbliche che garantiscano l'imparzialità necessaria.

Lo studio di tali nuovi sviluppi può generare un impatto positivo sull'ambiente, in termini di riduzione di input, e sull'occupazione nel settore terziario, in termini di nuovi bandi e incarichi di ricerca. Emblematico è pertanto l'accordo siglato con il CIBIO dell'UNITN per la verifica dell'efficacia battericida di un formulato innovativo nell'ambito della disinfezione e detergenza.

Per ridurre l'impatto degli agrofarmaci in ambiente, Manica sta collaborando con il CREA su un progetto di ricerca triennale ("Futurame") finalizzato ad ottimizzare i protocolli di intervento in campo con biosoluzioni, sfruttando la complementarità di azione della sostanza attiva rame con quella di microorganismi utili.

Impronta carbonica
Controlliamo le emissioni per dare respiro alla Terra

L'impronta carbonica è l'emissione di gas serra attribuibile a un prodotto. È un valore inversamente proporzionale alla sostenibilità ambientale e si misura in kg CO2/kg di prodotto. Nel corso del 2023 abbiamo ottenuto la certificazione Carbon footprint aziendale 14064 relativa all'anno 2021 da parte del certificatore Certiquality.

La **valutazione** dell'impronta carbonica prevede l'analisi delle emissioni di CO2 per ogni **fase di produzione**:



Sono stati testati 7 prodotti Manica

Risultati per 1 Kg di prodotto con rame 100% rigenerato	
SOLFATO DI RAME	<1 kg CO2 eq.
POLTIGLIA MANICA 20 WG	<1 kg CO2 eq.
POLTIGLIA MANICA 20 PB	<1 kg CO2 eq.
BORDOFLOW NEW	<1 kg CO2 eq.
OSSICLOR 20 FLOW	<1 kg CO2 eq.
OSSICLOR 35 WG	<1 kg CO2 eq.
OSSICLOR 30 PB	<1 kg CO2 eq.

Manica, sulla base dei dati forniti dall'**impronta carbonica**, attiverà azioni per mitigare o prevenire eventuali **impatti negativi** e i loro effetti sull'attività aziendale. Sempre in un clima di miglioramento ed efficientamento aziendale, volto a gestire al meglio i processi produttivi, Manica intraprenderà, con i risultati ottenuti della **Carbon Footprint** aziendale, **azioni** ed **obiettivi** per il miglioramento e riduzione degli effetti negativi sull'ambiente.

4. Gestione delle persone

Per Manica le **persone** rappresentano un elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo dell'impresa. Per questo motivo, la Società tutela e promuove costantemente il valore delle proprie risorse umane, con l'obiettivo di migliorare e accrescere il patrimonio e le competenze possedute da ciascun collaboratore nel contesto organizzativo della Società.

Manica offre pari opportunità di crescita umana e professionale a tutti i dipendenti sulla base della meritocrazia e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione di età, religione, origini etniche o geografiche, orientamento sessuale, politico o sindacale.

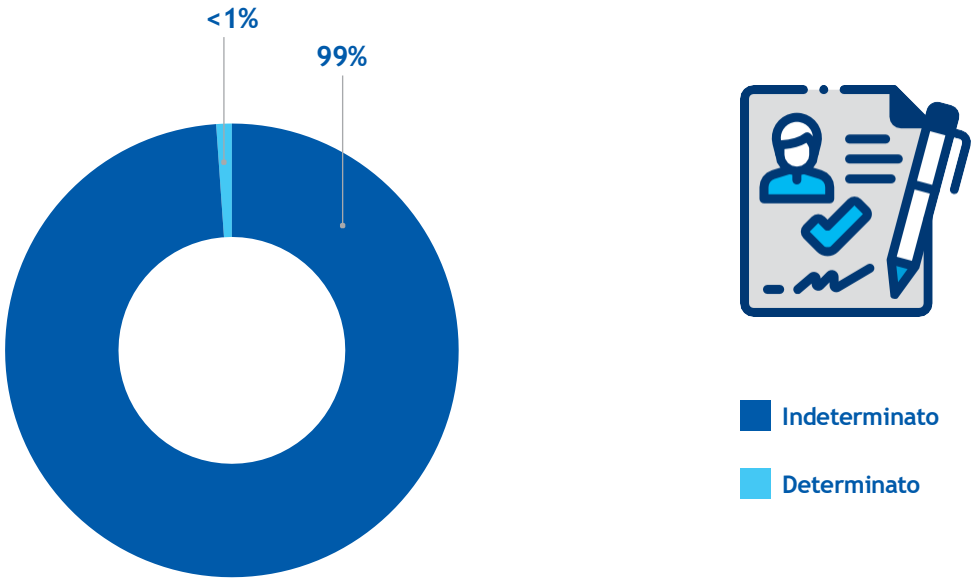
Pertanto, la Società seleziona, assume, retribuisce e gestisce le risorse umane sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto della vigente contrattazione collettiva, e del sistema premiante adottato ed improntato a criteri di obiettività e ragionevolezza.

Il 100% dei dipendenti di Manica è coperto da Accordi di Contrattazione Collettiva, riconducibili al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) dell'Industria Chimica.

Manica ha firmato, a partire dal 2018, un Accordo Aziendale di II° di validità triennale con la RSU aziendale e le associazioni sindacali, definendo in tal modo gli importi di welfare, il piano di formazione interna e di premio di produzione per i dipendenti. Inoltre, la Società segue gli adempimenti normativi previsti dal CCNL in materia di orari lavorativi, assenze per malattia, permessi durante l'orario lavorativo, ferie, inquadramento, livello contrattale e provvedimenti disciplinari.

Nel 2023 è stato inoltre sottoscritto, tra la Direzione aziendale e i lavoratori interessati del reparto manutenzione, un accordo triennale di maggiorazione per il lavoro straordinario, la reperibilità e le chiamate fuori orario.

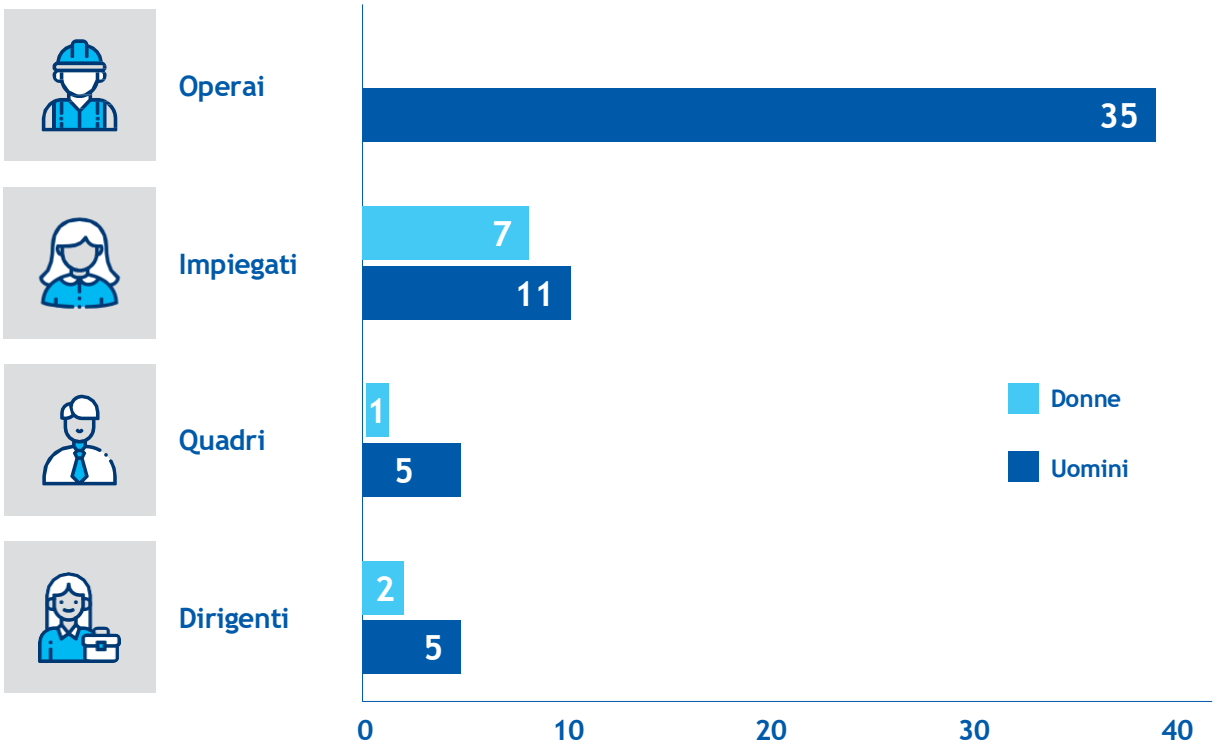
Numero totale di dipendenti per tipo di contratto



L'ambiente di lavoro è improntato alla collaborazione reciproca e a favorire lo spirito di squadra nel rispetto della personalità e dei valori di ciascuno, ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi. Manica si impegna a garantire il rispetto della **diversità**, dei **diritti umani e dei lavoratori**, favorendone il **benessere**, attraverso la creazione di un ambiente stimolante e dinamico.

Nel 2023, l'organico di Manica consta di **66 lavoratori**, di cui 65 assunti con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno, e 1 soltanto con contratto a tempo determinato in modalità part-time, a conferma della chiara intenzione della Società nel promuovere relazioni solide e durature con i propri dipendenti, nell'ottica di favorire una crescita armonica. La forza lavoro si attesta su livelli stabili dal punto di vista numerico nell'ultimo triennio, a testimonianza dei buoni meccanismi di retention del personale e del clima aziendale positivo. L'organico conta, infatti, un assunto in più rispetto al 2022.

Numero totale di dipendenti per tipo di contratto



Nel 2023, in azienda si registrano 6 nuove assunzioni e 5 uscite all'interno del personale. Il tasso di assunzione è pari al 9%, in diminuzione di 3 punti percentuali rispetto al 2022, anno in cui si attestava attorno al 6% complessivo. L'indicatore risulta particolarmente in rialzo per quanto riguarda la quota di personale assunta nel 2023 compresa tra i 30 e i 50 anni. Il tasso di turnover si attesta invece attorno al 8%, non lontano dai valori del 2022 (9%). Per quanto riguarda le cessazioni di rapporto lavorativo, si segnala sempre nel 2023 l'uscita di un solo lavoratore under 30, che tuttavia sposta significativamente l'indicatore relativo, per via del ridotto numero di persone impiegate all'interno dell'organico complessivo per tale fascia d'età,
Questi numeri confermano il basso livello di turnover di Manica, in quanto azienda storica, economicamente consolidata e con un patrimonio aziendale allocato sul territorio. La sicurezza retributiva, occupazionale e di formazione specifica offerta fanno di Manica una società dove il

turnover è molto basso, con avvicendamenti all'interno dell'organico quasi esclusivamente dovuti a pensionamenti.
A differenza del 2022 quando erano pari al 17%, attualmente il 15% circa del personale è rappresentato dalla forza femminile, concentrata in particolare nelle figure professionali di dirigenti e di impiegati. Le ore lavorate dai dipendenti della società sono state 104.414 nel 2023, in diminuzione di circa il 4% rispetto al 2022.
Nel 2023 Manica conta anche 4 lavoratori esterni, di cui uno impiegato come interinale, e 3 come lavoratori somministrati. Nello stesso anno sono state 2066 le ore lavorate da personale interinale, a fronte di 2 contratti stipulati, uno da operaio e uno da impiegato; solo quest'ultimo peraltro era presente in azienda al 31.12.2023, in qualità di aiutante presso il laboratorio di analisi. Diversamente, nel 2022 si contavano 4630 ore relative a 8 contratti interinali da operaio, di cui solo 1 rimasti in azienda al 31.12.2022.
Sono inoltre presenti in azienda dipendenti che svolgono la loro attività al di fuori della sede Manica, in particolare 3 agenti di vendita e 2 capi area.
Durante il 2022 sono stati attivati 6 stage con alunni delle scuole superiori e 1 stage con studente universitario per un totale di 690 ore lavorate. Nel 2023 sono sati attivati 5 stage con studenti delle scuole superiori e 1 stage con uno studente universitario per un totale di 606,50 ore.
Durante il 2023 si segnala anche una collaborazione esterna con un libero professionista che si è conclusa nello stesso anno.
In generale, le ore complessivamente svolte dai lavoratori esterni alla società sono pari a 103.445, in diminuzione di circa il 3% rispetto al 2022.

In ottemperanza alla convenzione stipulata relativamente agli obblighi relativi alle assunzioni di categorie protette, la società prevede un obbligo di assunti all'interno dell'organico pari a 4. Nel corso del 2023, Manica si è avvalsa della collaborazione di 1 operaio appartenente alle categorie protette, diversamente dall'anno precedente, quando se ne contavano 2. Per le ulteriori n. 2 persone l'azienda già da alcuni anni provvede, successivamente all'autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento servizio Attività per il lavoro, al versamento del contributo "esonerativo" per il raggiungimento della copertura parziale degli obblighi di cui alla L.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
La Società, si impegna a **valorizzare** le proprie risorse umane di qualsiasi inquadramento, stimolandone la **crescita professionale**. Per questo motivo ogni responsabile aziendale è tenuto a perfezionare e valorizzare il tempo di lavoro dei dipendenti, sulla base delle rispettive mansioni e dei carichi di lavoro, utilizzando pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri dipendenti. Manica mette a disposizione di tutti i dipendenti **strumenti informativi** e **formativi,** con l'obiettivo di potenziare le competenze distintive ed implementare il valore professionale di ogni singolo dipendente. L'azienda propone inoltre frequenti momenti di partecipazione a discussioni e decisioni, funzionali alla costruzione di un'identità precisa all'interno dell'organico e alla realizzazione degli obiettivi di business. Pertanto, la Società pone molta attenzione allo svolgimento della formazione obbligatoria, come quella per i laboratori relativa alla sicurezza sul lavoro, alla normativa Seveso e al D.lgs. 231/01.
Nell'ambiente professionale di Manica, chiunque è chiamato a svolgere i propri compiti con responsabilità, impegno e diligenza, promuovendo allo stesso tempo attività di formazione e aggiornamento professionale per tutti i dipendenti e collaboratori.
Come evidenziato nel grafico, nel 2023 sono state erogate 1892 ore di formazione (28,7 ore medie di formazione pro capite), a fronte delle 1565 erogate complessivamente durante il 2022, con un aumento pari circa al 30%. In particolare, alla categoria professionale degli operai sono state erogate circa l'82% delle ore totali. Relativamente alle ore di formazione, si specifica che per il

2022 le ore cogenti sono 1.017 a tema salute e sicurezza, di cui 280 ore di formazione Seveso interna, e 548 non cogenti. Per il 2023 le ore cogenti in materia H&S sono state 1.217, di cui 220 ore di formazione Seveso interna, mentre le non cogenti ammontano a 675.
I dati sulla tematica vengono monitorati anche attraverso la compilazione di un modulo specifico erogato al dipendente che effettua la formazione. Lo stesso modulo viene poi verificato dal responsabile del corso in questione. Una volta completata la formazione, al soggetto interessato viene rilasciato il relativo attestato di partecipazione, che viene archiviato nella cartella personale del dipendente, alla quale ha accesso solo il personale autorizzato. Nel caso l'attestato preveda una scadenza, viene programmata tempestivamente il futuro aggiornamento con il dipendente interessato.

Ore di formazione per categoria professionale e genere						
Ore di formazione	2022 (1 gennaio – 31 dicembre)			2023 (1 gennaio – 31 dicembre)		
	N. Ore Uomini	N. Ore Donne	N. Ore Totali	N. Ore Uomini	N. Ore Donne	N. Ore Totali
Dirigenti	87,5	13	70,5	52	69	76
Quadri	52,5	-	52,5	43	1	44
Impiegati	65	85	150	84	130	214
Operai	1292	-	1292	1558	-	1558
Totale	1467	98	1565	1737	155	1892

Le modalità di erogazione dei corsi di formazione per il personale di Manica possono avvenire attraverso lezioni frontali, E-learning, affiancamento e formazione on the job e prove pratiche sul campo (incluse simulazioni di emergenza ed evacuazioni).
Il piano di Informazione, Formazione e Addestramento deve essere adeguato ai livelli di responsabilità e competenze del personale: a tal proposito si individueranno sessioni di addestramento comuni o differenziate in base alla funzione.
Talvolta viene verificata l'efficacia delle attività di formazione, sia con osservazioni sul campo da parte dei Responsabili e dei Preposti, sia con audit interni, nel corso dei quali vengono svolte interviste dirette al personale per verificarne la preparazione.

Manica ha intrapreso attività di formazione teorica e sul campo anche con associazioni di categoria, quali IBMA (International Biocontrol Manufacturers Association), AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica), CIA (Agricoltori Italiani), con l'intento di diffondere le buone pratiche nell'uso razionale e mirato dei prodotti rameici, anche in sinergia con nuove soluzioni di bio-controllo, in un'ottica di sempre maggiore sostenibilità ambientale.
La società riconosce un premio di produzione annuale, erogato solitamente nel mese di giugno dopo la chiusura e l'approvazione del bilancio.
Consapevoli quindi dell'importanza e delle criticità del fattore umano, della gestione sempre più complessa del personale, la Direzione ha deciso di promuovere un corso a numero chiuso specifico sulla gestione HR, anche in ottica di crescita della struttura stessa. Da tale iniziativa è nato ad

inizio 2024 uno sportello di ascolto dove il personale può, in assoluta privacy, fare domande sulle buste paga, confrontarsi sul proprio percorso di crescita e condividere le problematiche riscontrate in ambito lavorativo. aAi dipendenti con contratto a tempo indeterminato è fornito anche, per chi non volesse utilizzare la mensa aziendale, un ticket buono pasto giornaliero del valore di € 5,00 spendibile in vari ristoranti, panifici e supermercati della zona.
I dipendenti di Manica sottoscrivono anche l'informativa privacy sul trattamento dei dati personali (ex artt. 13-14 Reg UE 2016/679).
Manica, nell'ottica di un continuo ampliamento del sistema di Welfare, si impegna ad attivare nel corso del 2023 la nuova piattaforma **"Welfare Trentino"**, una piattaforma di Welfare in rete che si avvale di una partnership con il provider Willis Tower Watson, primario player del settore. Lo scopo di questo nuovo progetto è quello di diffondere le iniziative di welfare aziendale nella società attraverso la piattaforma tecnologica di erogazione dei flexible benefit e di permettere al personale dipendente di avere una maggiore autonomia sulla destinazione degli importi welfare.
Avvalendosi del supporto di Società terze, Manica predispone attualmente un sistema per i dipendenti che, a seconda dell'anzianità aziendale maturata, potranno contare su un differente valore di budget individuale. Le principali offerte e scontistiche riguardano:

- Previdenza complementare
- Buoni spesa
- Buoni carburante

Manica ha sempre avuto ottime relazioni con le sigle sindacali, pur essendo un'azienda con poca adesione, alla luce del trasparente e proficuo dialogo tra management e dipendenti, e a relazioni personali di rispetto e confronto.

L'azienda ha cercato sempre di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento del proprio personale attraverso la comunicazione degli obiettivi ed i risultati ottenuti, anche attraverso dei momenti di ritrovo, quali la riunione di fine anno e la festa di S. Giuseppe, tradizionale momento di raccolta voluto dal fondatore.
Manica sostiene anche i diritti umani dei rifugiati. Infatti, a partire dall'estate 2022, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ha messo a disposizione la vecchia casa del custode aziendale come abitazione per diverse famiglie di ucraini, impegnandosi con la PAT Cinformi della Provincia Autonoma di Trento.

4.1 Benessere delle persone

Manica si impegna a rispettare i **diritti**, **l'integrità fisica**, **culturale** e **morale** di tutte le persone con cui si relaziona, garantendo **uguali opportunità** ed evitando ogni **discriminazione**. Va evitata ogni forma di discriminazione ed in particolare qualsiasi discriminazione basata su razza, nazionalità, genere, età, disabilità, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose verso qualunque soggetto. La Società si impegna a operare in modo **equo e imparziale** e non attua né tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori che abbiano lamentato forme di discriminazione. Forte di questi valori, Manica, dal 2020 ad oggi, dichiara che non si è verificato alcun episodio o forma di discriminazione. La Società ritiene inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come **molestie** o **violenza** nel luogo di lavoro, e si impegna ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere. Per molestie o violenza in contesto di lavorativo si intendono quelle situazioni in cui:

- uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro;
- uno o più individui vengono aggrediti in contesto di lavoro.

Le molestie e la violenza possono essere esercitate, tra lavoratori, allo scopo o con l'effetto di violare la dignità della persona, di nuocere alla salute e/o di creare un ambiente di lavoro ostile.
L'azienda riconosce inoltre, il principio per cui la dignità degli individui non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza e per cui i comportamenti molesti o la violenza subite sul luogo di lavoro vanno immediatamente denunciati.
Tutti hanno il dovere di **collaborare** al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la **dignità** di ognuno e siano favorite le **relazioni interpersonali**, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza, anche in attuazione dell'Accordo Quadro delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 e dell'Accordo Quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro stipulato in data 25 gennaio 2016 tra Confindustria e CGIL, CISL, UIL.
I dipendenti di Manica sono rappresentati dai sindacati **CGIL** e **CISL**, regolarmente costituiti e votati dai dipendenti, con scadenza triennale. Tale rappresentanza viene formalmente informata di tutte le modifiche che potrebbero avvenire nei confronti dei dipendenti, valutando le azioni che Manica sarebbe obbligata ad intraprendere. Generalmente le settimane di preavviso con comunicazioni ai dipendenti sono maggiori di 4 e solo in casi eccezionali tale valore potrebbe essere inferiore. Per sopperire al mercato, agli avvenimenti aziendali e dare una risposta forte a tali avvenimenti Manica cerca sempre di anticipare ai dipendenti eventuali cambiamenti operativi significativi.
Le **relazioni dirette** fra lavoratori e Management sono attivate attraverso le organizzazioni sindacali presenti e la relativa **Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)**, composta da 2 dipendenti eletti dagli stessi dipendenti aziendali. Attraverso l'accordo aziendale di II livello vengono evidenziati alcuni argomenti rilevanti fra lavoratori e management, in particolare le **relazioni industriali** e l'istituzione di **Osservatorio Aziendale**, che permette la piena condivisione degli obiettivi aziendali ed il coinvolgimento del personale. In quest'ottica, il rafforzamento delle relazioni industriali e la costituzione dell'Osservatorio Aziendale, così previsto dal CCNL, rappresentano gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

A tal proposito, sono formalizzati incontri annuali tra la Direzione Aziendale e la RSU, assistita dalle Federazioni Sindacali Provinciali.
Manica, con le parti sindacali, ha individuato le seguenti strutture, interne ed esterne all'azienda, tra le più adeguate ad assicurare un'assistenza, sia dal punto di vista **psicologico** che dal punto di

vista **legale**, nei confronti di coloro che siano o si ritengano vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro:

- Il **medico competente**;
- Il **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza** (RLS);
- Lo **Sportello contro le Molestie di Genere** (SMOG);
- La **Consigliera di Parità** della Città di Trento.

La Società, nel corso degli ultimi anni, ha progressivamente ampliato il proprio **Sistema di Welfare**. Tra i soggetti beneficiari è incluso tutto il personale dipendente con un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un'anzianità aziendale di almeno 24 mesi, con esclusione dei Quadri e Dirigenti Aziendali. Gli strumenti di welfare messi a disposizione da Manica sono:

- Previdenza complementare;
- Buoni spesa;
- Buoni carburante.

In armonia con quanto previsto dal vigente CCNL Industria Chimica, Manica ha previsto l'attribuzione di un **premio** ai lavoratori in forza al momento della liquidazione e che erano alle dipendenze nel periodo di maturazione del diritto.
Inoltre, ai dirigenti è fornita un'assicurazione sulla vita e viene fornita la possibilità di iscriversi al fondo FASI, mentre per gli operai e gli impiegati vi è la possibilità di iscriversi al fondo FASCHIM, entrambi fondi di assistenza sanitaria.



1 CONGEDO PARENTALE

Tutto il personale di Manica ha diritto al congedo parentale, previa approvazione da parte dell'INPS, inoltre, si segnala che, nel 2023, solo un dipendente maschio ha usufruito di tale diritto, assentandosi in maniera concordata e rientrando dalla paternità secondo i tempi previsti.

4.2 Salute e Sicurezza

Manica si impegna a garantire e migliorare progressivamente la **sicurezza** nei luoghi di lavoro e predispone al meglio le **azioni preventive** al fine di evitare incidenti che possano ledere il diritto alla salute e alla sicurezza dei dipendenti. La Società, forte di tali impegni in materia, dispone di un servizio interno HSE che supporta la gestione della normativa Seveso (direttiva europea 82/501/CEE).

La Società assicura ai propri lavoratori un ambiente salubre e privo di rischi intrinsechi, tutelandone **l'integrità fisica e morale**, garantendo condizioni di lavoro rispettose della dignità e delle volontà della persona.
Come previsto dal D.lgs. 81/2008 Manica ha individuato alcune figure di riferimento per la gestione della salute e sicurezza, tra cui un Responsabile di Prevenzione e Protezione (**RSPP**) per gestire il servizio di prevenzione e protezione, necessario vista la mancanza di una persona con adeguata formazione ed esperienza, un Rappresentante dei Lavoratori (**RLS**) e un **Medico Competente**.

Il RSPP, designato dal Datore di Lavoro, ha il ruolo di:

- Individuare i **fattori di rischio**, valutarne i rischi ed identificare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente;
- Elaborare le **misure preventive** e protettive conseguenti alla valutazione dei rischi (DVR) ed i sistemi di controllo di tali misure;
- Elaborare le **procedure di sicurezza** per le varie attività aziendali;
- Proporre **programmi di formazione** ed informazione dei lavoratori;
- Partecipare alle **consultazioni** in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro e alle riunioni periodiche sulla sicurezza;
- Fornire ai lavoratori le **informazioni** sui rischi e sulle **procedure di primo soccorso**.

La gestione della sicurezza prevede almeno una riunione periodica annuale, che coinvolge il Datore di Lavoro, RSPP, RLS, il medico competente e l'Esperto di radioprotezione.
In linea con quanto previsto dal **Testo Unico della Sicurezza**, il Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi ha provveduto, migliorandone nel tempo l'efficacia, ad implementare un **Sistema di Prevenzione e Protezione** che prevede, oltre all'adempimento delle disposizioni normative vigenti, lo svolgimento di una serie di attività, riunioni di coordinamento e verifiche atte a garantire un periodico monitoraggio dello stato della sicurezza dei lavoratori all'interno dell'ambiente lavorativo. A tal proposito, l'art. 30 D.lgs. 81/2008 stabilisce alcuni criteri che devono essere posseduti dal Modello organizzativo in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità con quanto sancito nelle Linee Guida UNI INAIL o allo standard ISO 45001.
In linea con quanto previsto, Manica ha adottato ed implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro certificato conforme alla ISO 45001.
La Società sta inoltre provvedendo ad inserire una clausola risolutiva espressa nei contratti con i terzi, al fine di regolare l'eventuale violazione del Codice Etico e del Modello.

Sulla base del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato da Manica e ai sensi degli articoli 36 e 37 T.U.S. tra i compiti del Datore di lavoro, rientrano:

I. Provvedere affinché tutti i lavoratori ricevano un'adeguata informazione sui rischi per la sicurezza e la salute;

II. Provvedere affinché tutti i lavoratori ricevano una formazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e si salute;

III. Disporre, controllare ed esigere che tutti i lavoratori osservino le norme di legge e le disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene di lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente.

L'Organismo ha il compito di organizzare specifiche sessioni formative, riproposte con cadenza triennale.
Manica, oltre alla predisposizione ed all'aggiornamento periodico del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), attua diverse misure generali di tutela:

I. La programmazione e la destinazione di adeguate risorse economiche, umane ed organizzative necessarie per il rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza;
II. I processi produttivi sono programmati in modo da ridurre al minimo l'esposizione a rischio dei lavoratori, in relazione a quelli individuati nel DVR;

III. Gli ambienti di lavoro, le attrezzature e le macchine sono regolarmente oggetto di manutenzione e vengono seguiti dei programmi di verifica periodica;

IV. Le uscite di emergenza, l'attrezzatura di pronto soccorso ed i presidi di sicurezza sono contraddistinti da appositi segnaletica a norma di legge;

V. I compiti e le mansioni sono affidati ai lavoratori, tenendo conto delle loro capacità e delle condizioni di salute;

VI. Il rispetto delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza è costantemente monitorato da parte dei dirigenti e preposti, segnalando al datore di lavoro per gli opportuni provvedimenti in caso di violazione.



2 INFORTUNI / INCIDENTI

Nel 2023 si sono registrati 2 infortuni in itinere a differenza del 2022 in cui si è registrato un solo caso di infortunio sul lavoro. Manica si impegna ad avere una profonda attenzione nell'assicurare un ambiente di lavoro sicuro per il proprio personale.

4.3 Comunità locali e territorio

Manica è consapevole dell'**influenza** che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività.
Per questo motivo, uno dei suoi obiettivi, è quello di prediligere quelle attività indirizzate al conseguimento dell'oggetto sociale, nel totale rispetto delle comunità locali, nazionali ed internazionali con cui interagisce.
Inoltre, la società promuove una trasparente comunicazione dei propri risultati attraverso pubblicazioni su riviste locali di settore, social media, convegni dedicati alle varie tematiche ESG, e fiere locali.
Da più di 70 anni, l'azienda ha radici salde nella comunità locale, dimostrando un forte impegno verso le persone e le loro esigenze. Questa dedizione è parte integrante della sua cultura aziendale, ereditata dal fondatore Ettore Manica e tramandata per generazioni fino alla gestione attuale della famiglia Manica. Manica si impegna a comunicare la propria politica di purity cult a tutti i suoi clienti, fornitori e dipendenti. Attraverso convention per i clienti e un potenziamento della comunicazione interna, la società assicura che i suoi collaboratori siano informati su tutte le attività a sostegno della comunità anche tramite presentazioni sulla TV aziendale situata nella sala mensa.
La Società supporta numerose Associazioni sportive (basket, calcio ecc.) e ludiche (es. Gruppo Zattieri) attraverso sponsorizzazioni e fornitura di attrezzature per lo svolgimento di eventi durante l'anno e sostiene iniziative particolari come, ad esempio, una partita di basket organizzata nel 2023 a Rovereto per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza di genere, ma soprattutto sulla violenza contro le donne. Per questo evento sono state realizzate magliette con la stampa "partita del cuore contro la violenza sulle donne".





È stata attivata inoltre sponsorizzazione per le squadre di calcio e basket Junior di Rovereto. Football Club Rovereto e JBR Junior Basket Rovereto per l'annualità 2023-2024. Un'ulteriore attività è stata quella di una donazione alla Croce Rossa Italiana di specifico booster ricarica batteria per ambulanza. Nel corso del 2023 inoltre è stato sponsorizzato anche il Festival Moltiplicazioni delle idee per uno sviluppo sostenibile presso la ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco con workshop e incontri.

Nel 2023, Manica ha devoluto una parte del suo budget aziendale alle comunità locali, per un importo pari a €2.250.
Manica supporta inoltre Associazioni e Cooperative di volontari del territorio per incentivare l'inclusione lavorativa di ragazzi con disabilità, promuovendo varie attività come, ad esempio, l'acquisto di un furgone, la collaborazione di questi ultimi per la stampa di cataloghi, dépliant, striscioni e altro materiale promozionale, e l'acquisto di prodotti locali da associazioni benefiche come Croce Rossa, ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) o Vigili del Fuoco con la sponsorizzazione del calendario. Nel corso del 2022 e 2023 sono stati realizzati anche dei presepi di Solfato di Rame che sono stati esposti durante le festività Natalizie nel centro storico di Rovereto.
L'Azienda collabora con fornitori locali per la fornitura di materiale di produzione, confezionamento dei vari prodotti come le etichette e per la manutenzione degli impianti (pezzi di ricambio, manodopera per la manutenzione delle attrezzature, etc...); partecipa attivamente alla promozione locale stampando materiali promozionali e offre stage per studenti delle scuole superiori e universitari, fornendo formazione in varie aree come amministrazione, laboratorio analisi e automazione industriale.

La Società contribuisce allo **sviluppo socioeconomico** della comunità di Rovereto, soprattutto per quanto riguarda il rione di Borgo Sacco, attraverso il supporto a eventi locali, come la festa della comunità di Borgo Sacco, "Borgo e il suo fiume". L'azienda aiuta poi istituti e piccole organizzazioni della zona come l'oratorio e il gruppo Zattieri di Borgo Sacco. Nel 2019 Manica ha acquistato inoltre attrezzatura ludica e sportiva per la scuola materna del luogo.
Manica, essendo in possesso di vigneti sia nella località di Borgo Sacco che in territori limitrofi, gestisce, attraverso contratti d'opera l'affitto, attività di coltivazione e mantenimento dei terreni di proprietà, fornendo la possibilità a terzi di operare e gestire i terreni. Inoltre, da pochi anni Manica ha intrapreso una piccola attività di olivicoltura, che ha goduto di un ampio gradimento da parte della comunità della zona.

La Società collabora con molti alunni delle scuole di Rovereto, quali Liceo Antonio Rosmini, Centro di Istruzione Scolastica e di Formazione Professionale G. Veronesi, Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Felice e Gregorio Fontana, Istituto Tecnico Tecnologico Marconi grazie ai progetti di alternanza scuola lavoro, oltre che aver attivato importanti progetti con l'Università di Padova, compresa la commissione di un progetto di ricerca e una borsa di studio. In particolare, il progetto portato avanti con l'Università di Padova prevede l'attivazione e il co-finanziamento di una borsa di studio 2022-2023 per un importo pari a €44.863,54 nel Corso di Dottorato Nazionale in Scientific, Technological al Social Methods enabling Circular Economy per lo svolgimento del seguente tema di ricerca: "Approcci chimici e sostenibili per il recupero e riciclo del rame da scarti".

La società peraltro crea spesso occasioni di confronto tecnico e scientifico con stakeholder e Autorità locali, organizzando convegni e seminari, come ad esempio quello del 2016 dal titolo "Strategie di riduzione dell'impronta carbonica in agricoltura".
In occasione di Fieragricola (2-5 marzo 2022 a Verona) è stato organizzato l'evento "Noi tecnici amanti dello stivale". L'evento, svolto su due giornate, ha avuto l'obiettivo divulgare le ultime novità sui prodotti a catalogo Manica e gli aggiornamenti relativi alla bioprotezione. è stato proprio questo il focus del convegno organizzato all'interno di Fieragricola, assieme a L'Informatore Agrario, dal titolo "Bioprotezione, innovazione sostenibile per una viticoltura di qualità". Nel corso del convegno sono intervenuti il Dott. Domenico D'Ascenzo, Servizio Fitosanitario Regione Abruzzo, e la Prof.sa Ilaria Pertot, Università degli Studi di Trento, per

approfondire diverse tematiche relative agli agenti di biocontrollo.
Il 7 novembre 2023 a Castelbrando, Cison di Valmarino (TV) Manica ha organizzato l'evento "Tanto Rame Quanto Basta" dedicato a tecnici, agronomi e viticoltori per portare loro le novità riguardanti il "mondo rame". Nel corso del convegno "Il rame è il futuro" i relatori hanno infatti affrontato diverse tematiche riguardanti questo principio attivo fondamentale.
Patrizia Vida, tramite l'intervento "La situazione del rame in Europa" ha presentato gli aggiornamenti normativi e le ultime novità arrivate dalla Task Force Europea del Rame; Antonio Slaviero ha illustrato il risultato della ricerca Manica "La tecnologia CRC: cos'è e come funziona"; Michele Manica, con l'intervento dal titolo provocatorio "I contaminanti: grandi assenti nel solfato di rame puro", ha evidenziato le normative attualmente in vigore per la produzione di agrofarmaci e fertilizzanti in Italia e in Europa, sottolineando quali siano i limiti da rispettare per quanto riguarda la presenza di contaminanti.
Sono stati inoltre presentati i risultati, preoccupanti, di una indagine di mercato effettuata da Manica su tutto il territorio italiano per verificare la qualità dei fertilizzanti comunemente trovati nelle rivendite di prodotti per l'agricoltura.
Nicolò Peraro ha concluso il convegno presentando "La nuova strategia vite: rame in pre-fioriura", un focus dedicato alla viticoltura del nord-est di oggi e di domani, in cui molti principi attivi di sintesi chimica verranno a mancare.
Al termine del convegno, per coloro che li hanno richiesti, sono stati rilasciati degli attestati di partecipazione per il riconoscimento dei crediti formativi professionali da parte dell'ordine professionale di riferimento.
Siccome l'evento, per questioni logistiche, è stato dedicato esclusivamente agli operatori del nord Italia, si riproporrà un evento similare nei primi mesi del 2024 nel sud Italia, presumibilmente a Bari.





MANICAMUSEU

Manica ha sempre valorizzato il legame con le scuole locali, sia per accoglierle in visite aziendali che per coinvolgerle in progetti come il "Tu Sei – scuole e azienda lavorano in partnership" di Confindustria Trento, che mira ad unire il mondo scolastico con quello delle imprese.

Da qui nasce l'idea del Manica Museum, un museo permanente che racconta la storia dell'azienda attraverso il recupero di una zona inutilizzata da anni.
Manica ha voluto dedicare il museo al suo fondatore, Ettore Manica, per celebrare il passato dell'azienda e della famiglia dando anche un occhio al futuro.
Oltre alla creazione del Manica Museum, la società ha pubblicato un libro per il 70° anniversario della fondazione.
Queste iniziative mirano a lasciare un'impronta tangibile della storia industriale trentina, offrendo un'esperienza emotiva ai visitatori.

La società collabora, inoltre, con molti alunni delle scuole di Rovereto (Liceo Antonio Rosmini, Centro di Istruzione Scolastica e di Formazione Professionale G. Veronesi, Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Felice e Gregorio Fontana, Istituto Tecnico Tecnologico Marconi) attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro e ha attivato anche progetti di collaborazione con l'Università di Padova per la commissione di un progetto di ricerca e per il finanziamento di una borsa di studio.

4.4 Cybersecurity e protezione dei dati

Manica considera la cura dei dati e la protezione della privacy uno degli aspetti più importanti per le relazioni interne ed esterne. Sin dalla formazione della Società la riservatezza è stato un principio e valore perseguito da tutti all'interno dell'organizzazione aziendale e per questo motivo, negli ultimi anni, e in particolare dopo l'entrata in vigore del Regolamento GDPR 2016/679 per la protezione dei dati personali, Manica ha investito nell'accountability, nell'ottica di garantire una compliance sostanziale per la reale protezione dei dati.

A sostegno di ciò è stato messo in atto un Modello Organizzativo Data Protection in grado di presidiare la corretta applicazione della normativa e, a tale scopo, è stato costituito all'interno dell'organizzazione un Team dedicato alla Data Protection con funzioni di controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione della normativa sulla privacy.
Per garantire la massima protezione dei dati, Manica garantisce:

- Un **controllo e monitoraggio** costante dell'aderenza alle misure di sicurezza definite con verifica proattiva sullo stato dei servizi erogati;
- Una **formazione costante** del personale per un corretto utilizzo degli strumenti aziendale dove il focus è la massima riduzione del rischio del business aziendale;
- Il **supporto** e **consulenza** per tutte le attività di definizione, progettazione e revisione dei flussi e processi legati all'implementazione delle misure di sicurezza.

La Società, dunque, è sempre più impegnata nella protezione dei dati e delle informazioni aziendali, seguendo attivamente i seguenti principi:

- **Privacy:** il trattamento dei dati personali a qualsiasi livello di interazione viene effettuato nel rispetto delle normative vigenti, limitandone la conservazione entro i tempi prescritti;
- **Trasparenza:** viene garantito un elevato livello di trasparenza e chiarezza circa le modalità, la tipologia e le finalità della raccolta e del trattamento dei dati su tutti i canali e sui prodotti;
- **Qualità e Controllo:** viene garantito un elevato livello di qualità dei dati in termini di accuratezza, esattezza e aggiornamento, adottando misure adeguate e in costante miglioramento;
- **Accountability:** vi è un costante impegno nello sviluppare un modello di governance volto e monitorare e migliorare continuamente gli asset e i processi aziendali, sia nei reparti produttivi che in quelli direzionali, amministrativi e commerciali;
- **Sicurezza:** vengono portati avanti comportamenti etici, consapevoli e coscienziosi per poter lavorare nel rispetto della qualità e per saper guida un'innovazione digitale all'avanguardia ma allo stesso tempo sicura ed affidabile.

Forte di questi principi, Manica ha formalizzato una **modalità di gestione** dei dati in formato elettronico attraverso il server centrale dell'azienda, accessibile alle sole persone autorizzate e verificate dal Data Center (Amministratore di Sistema che risulta essere, dal 2023, una figura interna all'azienda). Inoltre, la documentazione viene periodicamente aggiornata ogni 6 mesi tramite una partnership con uno Studio Legale che ne verifica l'attuazione e ne aggiorna i contenuti. Nel corso del 2023 la documentazione è stata allineata con la **Privacy Policy** presente sul sito aziendale **manica.com**. Infine, nel settembre 2023 l'azienda ha assunto una nuova figura di IT manager anche in ottica di migliorare e prevenire possibili attacchi hacker e implementato un sistema di gestione informatica sorvegliato internamente ed esternamente, incluso un Amministratore di Sistema interno specializzato.

A seguito di una stretta collaborazione con i propri fornitori, la Società è stata in grado di implementare un servizio per la verifica della sicurezza dei sistemi informatici. Grazie a Managed Infrastructure è stato introdotto un servizio base per la gestione delle infrastrutture, i cui aggiornamenti periodici sono visibili sulla piattaforma di gestione Hypervisor. Su questa piattaforma sarà possibile monitorare le performance dei singoli apparati e il loro ciclo di vita ed effettuare gli aggiornamenti del FirmWare e il back up dei dati.

Lo scopo di tale servizio è quello di offrire alle Organizzazioni Cliente la possibilità di avvalersi del supporto di ACS Data Systems per la gestione della propria infrastruttura fisica, che prevede la gestione operativa, la manutenzione regolare e il monitoraggio dell'infrastruttura hardware.



Per quanto riguarda le denunce comprovate, riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti, si dichiara che nel 2023 e nei due anni precedenti non ci sono stati Data Breach. Inoltre, Manica non ha ricevuto reclami formali da parte degli interessati, in quanto, le richieste di questi ultimi hanno riguardato il normale esercizio dei diritti privacy (es. correzione, cancellazione, integrazione di dati) previsti dal GDPR, che sono stati gestiti a livello ordinario e della quali nessuna è stata presentata alle Autorità di riferimento.

5. Ambiente, energia ed emissioni

Manica, attraverso la ricerca di nuovi additivi, adatta il suo business e sviluppa pratiche virtuose che contribuiscono alla lotta al cambiamento climatico.

Sviluppare, ricercare, controllare e produrre secondo i principi della chimica verde rappresenta un impegno quotidiano. Manica sancisce il suo impegno verso questa Direzione, seguendo delle regole ben precise: bassa impronta carbonica, prodotti solvent-free, ridotto impiego di sostanze tossiche e pericolose.

Nella pratica, questo si traduce in scelte realmente sostenibili e responsabili in agricoltura per ridurre il più possibile la quantità e l'impatto delle sostanze impiegate, incrementandone al contempo l'efficacia. Manica contribuisce a preservare l'ecosistema, considerandolo un bene primario della comunità e del territorio in cui opera. La Società programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra esigenze economiche e ambientali nel pieno rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili, offrendo la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, alla sorveglianza e alla tutela dell'ambiente.

La Società pone una costante attenzione agli aspetti ecologici e di sicurezza di tutti i processi, adottando soluzioni volte alla riduzione degli impatti sulla biosfera, alla prevenzione dell'inquinamento, al risparmio di energia e di risorse naturali, attraverso l'implementazione di attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati e nello sviluppo di quelli esistenti.

Processo produttivo responsabile

Negli stabilimenti Manica ogni forma di spreco è minimizzata e sono promosse diverse forme di risparmio energetico e controllo delle emissioni:



14.617 mq
di pannelli solari, per un totale di 7973 installati



Estese coibentazioni degli impianti per il risparmio del calore

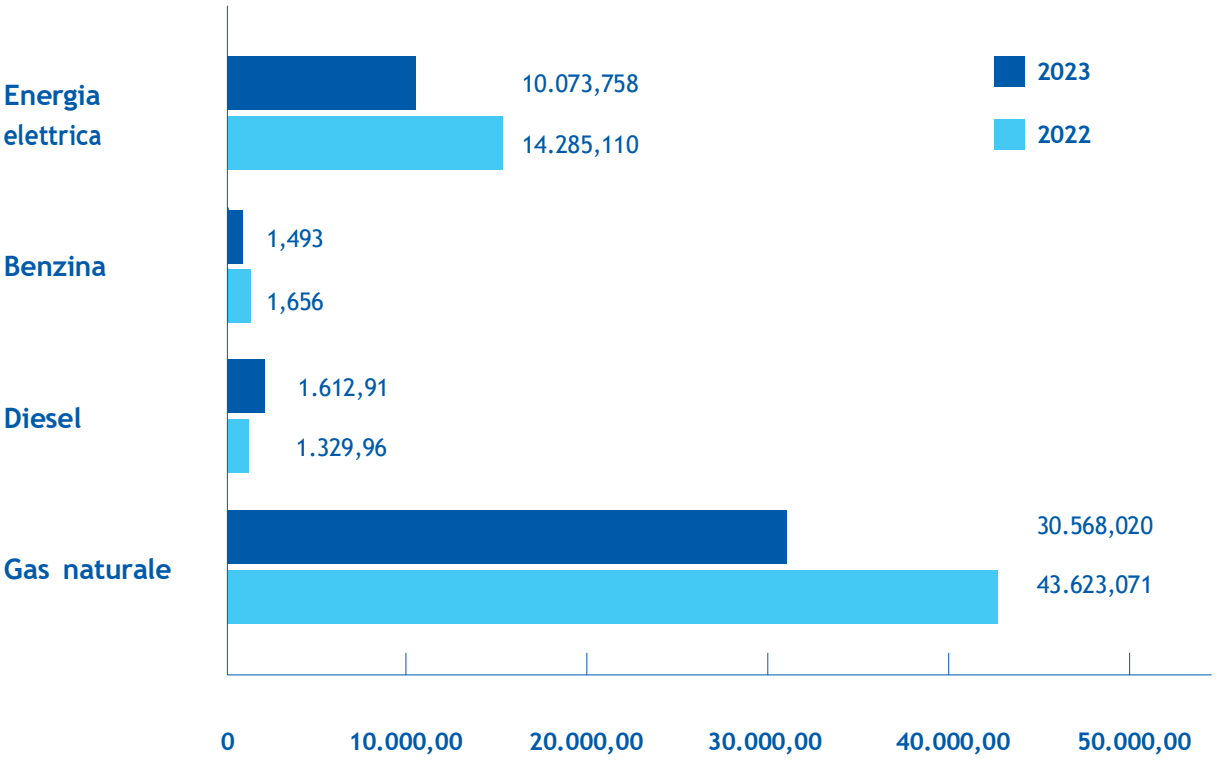


Monitoraggio delle emissioni liquide e aeriformi con metodi strumentali

La Società, inoltre, è dotata di un Sistema di Gestione Integrato, certificato dalla norma internazionale ISO 14001, a rafforzamento delle misure di mitigazione dei propri impatti e in coerenza con l'autorizzazione integrata ambientale (AIA).

I principali consumi di Manica, nel corso del 2023, hanno riguardato il gas naturale per un totale di 30.568,020 GJ, in diminuzione del 30% rispetto al consumo del 2022, e l'energia elettrica per un totale di 10.073,758 Gj. Anche in questo caso si registra una diminuzione pari a circa il 29% del consumo di energia elettrica registrato nel 2022 (14.285,110 Gj).
La Società, inoltre, sempre nel corso del 2023 ha impiegato circa 620.240,00 kg di **ossigeno liquido** all'interno delle torri di lisciviazione del rame, nelle quali viene introdotto con lo scopo di aumentare la capacità dell'acido solforico di intaccare e sciogliere il rame stesso. Il dato, come altri evidenziati rispetto ai consumi dell'anno precedente, è in diminuzione rispetto a quello registrato per lo stesso ossigeno nel 2022 (892.372,00 kg) sia per una riduzione delle quantità prodotte e sia anche a testimonianza del percorso virtuoso intrapreso ormai da anni dalla società in ambito energetico.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)



L'azienda già dal 2010 ha implementato un vasto impianto fotovoltaico, ampliandone la superficie nel 2016 e successivamente nel 2022, totalmente integrata nella copertura tetti. Negli ultimi anni sono stati sostituiti alcuni pannelli non più efficienti con altri di nuova generazione, mantenendo comunque invariata la potenza nominale dell'impianto. Con l'allaccio previsto per la primavera 2024, Manica avrà quindi una potenza installata di kW 2.590,20. Il nuovo impianto fotovoltaico, che prevede una sezione di 800 kW sita sulla copertura della Sede e 1.100 kW sull'area Fito, porterà Manica ad essere completamente autosufficiente per l'energia elettrica diurna e ad essere la realtà industriale di Rovereto più grande per investimento in questa importante infrastruttura.

Fasi progettuali	n. pannelli installati	Superificie totale (m^2)
MAKING (2010)	2300	3.753,9
MANNI (2017)	760	1.269,2
RAME NEW (2023)	1996	3.897,6
UFFICI NEW (2023)	375	732,2
SEDE NEW (2023)	2542	4.963,8

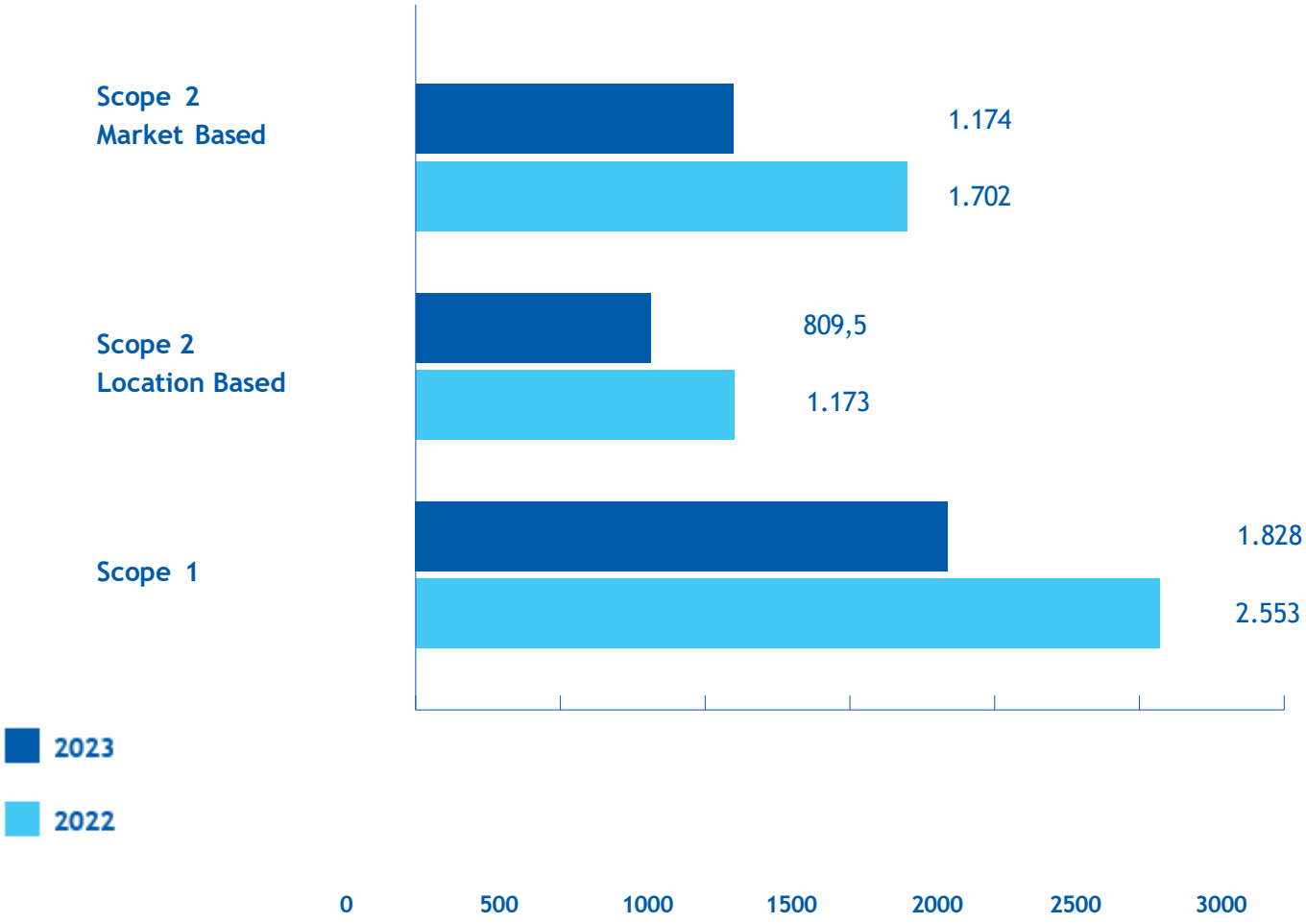
Gli impianti fotovoltaici vengono monitorati costantemente nella loro produzione energetica attraverso contatori specifici di impianto. Il dato, collegato a singolo POD, viene verificato e fornito direttamente al GSE (Gestore Servizi Energetici) che ne elabora il dato e fornisce direttamente i valori di fatturazione dell'energia venduta e immessa in rete.
Inoltre, Manica, in accordo con i tecnici e collaboratori Dolomiti Energia Solutions S.r.l., ha recentemente scelto di analizzare i propri consumi della sede di Rovereto (TN), attraverso una Diagnosi Energetica.
Tra gli interventi analizzati, le opportunità di efficientamento energetico individuate si prefiggono seguenti obiettivi:

- riduzione dei costi energetici e dell'emissione dei gas in atmosfera;
- installazione di impianti di produzione ed autoconsumo di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- allineamento con i riferimenti e obblighi normativi.

La società si avvale di consulenti energetici, che supportano l'implementazione di soluzioni innovative di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia per la riduzione dei consumi e dei costi, attraverso un approccio strutturato e pragmatico. L'azienda cerca costantemente di migliorare il proprio rendimento energetico grazie ad un approccio tecnico-finanziario nella gestione del comparto in base alle fasi di lavorazioni contingenti e ai ritmi di lavoro settimanale.
Un costante monitoraggio della normativa e dei mercati energetici viene affiancato ad attività di identificazione tempestiva delle migliori opportunità di acquisto e gestione dei costi energetici.
Inoltre, la centrale termica nell'area di produzione Fito ha attivo un economizzatore con recupero condense, che genera un risparmio di circa il 3% sul consumo del gas annuo.
L'azienda investe continuamente in nuovi impianti e attività di riparazioni, allo scopo di modernizzare tecnologicamente le infrastrutture, puntando sempre di più al controllo da remoto e a migliorare l'assorbimento energetico.
I processi produttivi vengono peraltro monitorati costantemente dal personale di produzione e dai responsabili di stabilimento che verificano l'efficacia degli strumenti posti in essere.
In dettaglio, l'elettricità autoprodotta e l'elettricità venduta sono generate da fonti rinnovabili al 100%.

L'intensità energetica di Manica, misurata dal rapporto tra il consumo di energia elettrica e il suo fatturato, è pari allo 0,09%, in diminuzione rispetto al 2022.

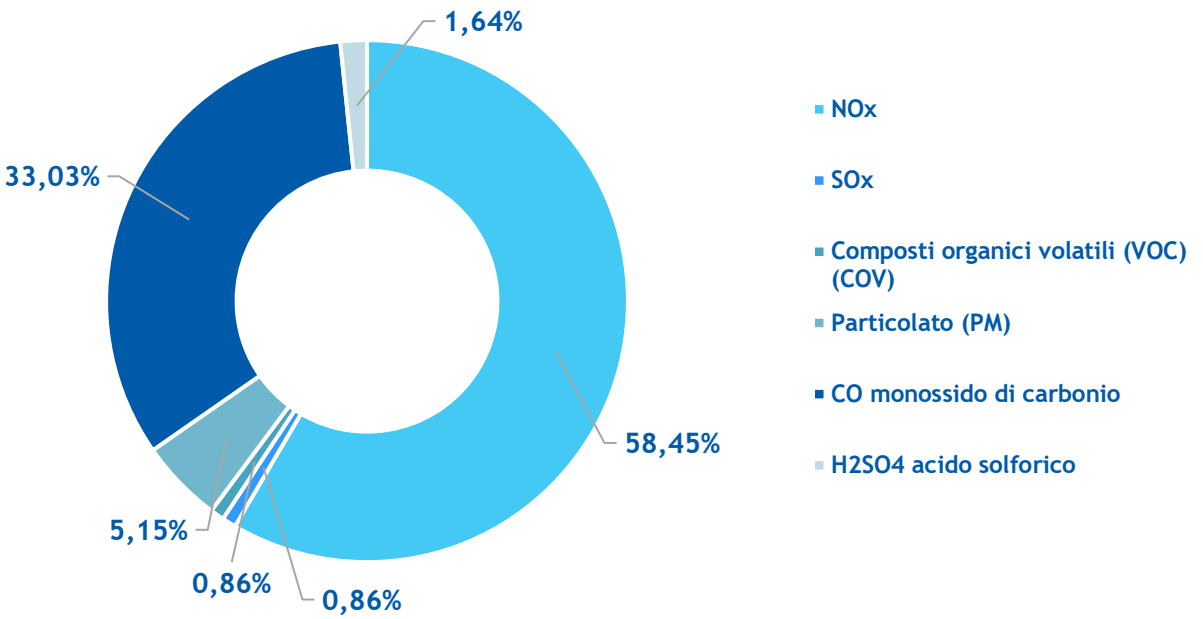
Emissioni GHG dirette (Scope 1) ed indirette (Scope 2) – tCO_2 eq



Il GHG (Green House Gases) Protocol Corporate Standard classifica le emissioni in Emissioni Dirette di Scopo 1, Emissioni Indirette di Scopo 2 ed Emissioni Indirette di Scopo 3.
Per quanto riguarda le Emissioni di Scopo 1[2] queste derivano dall'utilizzo dei combustibili fossili durante il processo produttivo, direttamente generate da sorgenti di proprietà o controllate dall'organizzazione. Nel 2023, le emissioni di Scope 1 sono pari a 1828 tCO2eq (-28% circa rispetto al 2022), le Emissioni Indirette di Scopo 2[3], che derivano dalla produzione di elettricità, calore o vapore importati e consumati dall'organizzazione, sono pari a 809,5 tCO2eq secondo l'approccio "Location-Based" (-31% rispetto al 2022), e pari a 1.174 tCO2eq secondo l'approccio "Market-Based" (-31% rispetto al 2022).

Manica monitora anche le emissioni generate dall'impiego di macroinquinanti, la cui percentuale maggiore è determinata dagli NOx (58,45%) e dal monossido di carbonio (33,03%), seguiti poi dal particolato (5,15%), dall'acido solforico (1,64%), dalle emissioni residuali determinate dal SOx (0,86%), e dai compositi organici volatili (0,86%).

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative



---

[2] *I fattori di emissione impiegati per il calcolo dello Scope 1 sono:*

- *Gas naturale: per il 2022 2,01574 kg CO2e (Source: DEFRA 2022); per il 2023 2,03839 kg CO2e (Source: DEFRA 2023);*
- *Diesel per autotrazione: per il 2022 2,55784 kg CO2e (Source: DEFRA 2022); per il 2023 2,51206 kg CO2e (Source: DEFRA 2023);*
- *Benzina per autotrazione: per il 2022 2,3397 Kg CO2e (Source: DEFRA 2022); per il 2023 2,34502 Kg CO2e (Source: DEFRA 2023).*

[3] *I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie per il calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Market-based method" e il "Location-based method".*
Entrambe le metodologie di calcolo sono state utilizzate per calcolare le emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards.
Il Market-based si basa sulle emissioni di CO2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista elettricità attraverso un contratto e può essere calcolato considerando: i certificati di garanzia di origine dell'energia e i contratti diretti con i fornitori, i fattori di emissione specifici dei fornitori, i fattori di emissione relativi al "mix residuo", cioè l'energia e le emissioni non monitorate o non dichiarate. Il metodo location-based si basa su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, compresi quelli locali, subnazionali o nazionali.

Soluzioni innovative di efficienza energetica

Manica, oltre all'installazione dell'impianto fotovoltaico, sta implementando ulteriori **soluzioni innovative di efficientamento**, quali:

- L'installazione di **tre recuperi termici** posizionati in tre diversi reparti
- L'attivazione di un **economizzatore con recupero delle condense**, il cui utilizzo permette il **risparmio** di circa il **3%** sul **consumo di gas**

5.1 Economia circolare e gestione dei rifiuti

Manica, secondo quanto predisposto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), monitora costantemente le quantità di rifiuti prodotti e conferiti all'esterno, riportando le stesse all'interno degli appositi registri del MUD.
Manica è socio fondatore, dal 1991, della European Union Copper Task Force, Associazione a cui partecipano circa 12 aziende produttrici di rame e sostenitrici del principio attivo del rame in agricoltura all'interno dei Paesi dell'Unione Europea nell'ambito della direttiva 91/414/Cee, oggi 1107/09.
Il lavoro svolto dalla Task force ha portato all'inserimento dei prodotti a base di rame all'interno dell'Annex I della normativa nel gennaio 2019, includendo diverse forme come: idrossido di rame, ossicloruro di rame, poltiglia bordolese, ossido rameoso e solfato tribasico.
La Task Force Europea si riunisce regolarmente in 3 diversi gruppi (Scientific Committee, Steering Committee, Advocacy Working Group) per programmare le attività di ricerca.
La Società utilizza, durante il suo processo produttivo, rame rigenerato al 100% che proviene da fonti certificate, in accordo con il **Regolamento 715/2013**.
Inoltre, tutte le poltiglie bordolesi, gli ossicloruri e il solfato di rame sono prodotti interamente negli stabilimenti di Rovereto (Trentino), utilizzando quindi solo rame reperito sul territorio nazionale.
Il rame utilizzato da Manica, quindi, ha già vissuto il suo "costo ambientale" trattandosi difatti di un rottame che, a differenza del rame da miniera che, sin dalle prime fasi di estrazione a cielo aperto, incide direttamente ed irreversibilmente sull'ambiente. È in questo modo che Manica fornisce il proprio contributo nel ridurre lo sfruttamento delle miniere d'oltreoceano, riducendo e di fatto eliminando l'impatto ambientale dovuto al trasporto via mare e soprattutto dando una seconda vita al metallo.

Per poter garantire tutto ciò vengono effettuati dei controlli in ingresso, volti a verificare che tutto il rame impiegato sia di qualità, che la provenienza sia certificata e garantita dalla selezione di fornitori seri ed affidabili. Nella scelta dei co-formulanti, Manica dimostra il suo impegno nel seguire le regole della **chimica verde**; infatti, per la formulazione solide delle Poltiglie e Ossicloruri Manica vengono usati i seguenti co-formulanti:

Carbonato di calcio

Estratto da uno dei giacimenti più puri d'Europa, situato a Caneva (PN) nell'Italia nordorientale e, dopo aver subito accurate selezioni in cava, viene lavorato in impianti ad alta tecnologia;

Lignosolfonato

Questa molecola deriva dalla solfonazione della lignina, componente principale della parete cellulare delle cellule vegetali e quindi totalmente biodegradabile e sostenibile. Le piante da cui ha origine vengono interamente ripiantumate rendendo così il processo ecosostenibile. È una biomassa naturale che rispetto a coformulanti simili di origine chimica presente una bassa emissione di CO_2.

Tutti gli agrofarmaci Manica sono registrati presso il Ministero della Salute e affiancati da numerosi studi e da prove di efficacia in campo che determinano le dosi da utilizzare. La maggior parte dei prodotti in formulazione liquida, come ad esempio il Bordoflow, sono distribuiti in un'innovativa confezione detta "Politainer" che permette di ridurre del 60% il peso della plastica rispetto ad una tanica normale da 10 litri ed è stato utilizzato del cartone pulito totalmente riciclabile e smaltibile per racchiudere la tasca in plastica. Una volta utilizzato il prodotto, la tasca interna si risciacqua agevolmente ed essendo trasparente rende facile l'individuazione di residui di agro farmaco al suo interno, adempiendo in questo modo a tutti i requisiti di legge.

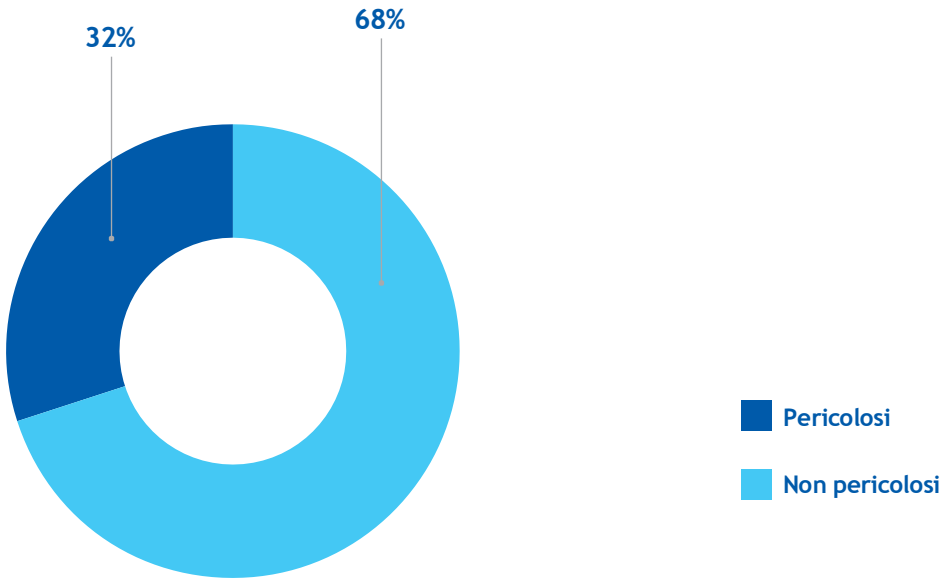
Lo smaltimento, come per i rifiuti aziendali, avviene conformemente alle disposizioni vigenti ottenendo, anche grazie ai prodotti in politainer, un **basso impatto in termini di impronta carbonica**.

La società conferma peraltro il proprio impegno verso la riduzione dell'impiego di risorse ed input produttivi, con l'obiettivo di favorire l'economia circolare, l'ottimizzazione e il recupero di materie prime e materiali. Nel 2023 l'impiego dei materiali utilizzati nelle proprie attività si è ridotto di circa il 33% rispetto al 2022.

Nel 2023 Manica ha generato 245 tonnellate di rifiuti, di cui il 32% di natura pericolosa e il 68% di natura non pericolosi. I dati di produzione dei rifiuti vengono monitorati ogni 10 giorni circa attraverso pesate, stime e conteggi numerici. Tali rilevazioni vengono dapprima inseriti in un file apposito per poi essere caricati sul Registro di Carico-Scarico dei rifiuti vidimato. Dal 2022 al 2023 vi è stato un incremento di rifiuti pericolosi e un decremento di rifiuti non pericolosi, a seguito di attività di manutenzione e modifiche degli impianti e dei processi produttivi.

Il 100% dei rifiuti prodotti è destinato allo smaltimento, conferito a società esterne autorizzate al recupero o riciclo degli stessi.

Peso totale di rifiuti generati



5.2 Biodiversità

La Società, consapevole dell'importanza di rispettare l'ecosistema, realizza le proprie attività in modo da **impattare** il meno possibile sull'ambiente naturale circostante.
Non vi è nessuna interazione con attività esterne alla Società che, in questo modo, permette di strutturare un **ciclo chiuso** durante tutti i processi e le operazioni di produzione. L'intero processo produttivo, infatti, non produce reflui di produzione risultando a impatto zero, a dimostrazione degli sforzi profusi da Manica verso la tutela del suolo, del sottosuolo e delle falde acquifere.
Inoltre, tra le proprietà di Manica, oltre ai terreni adibiti a vigneti, e una piccola parte ad oliveti, è in affitto anche un'azienda agricola, recintata all'interno dell'area produttiva. Questa area è adibita all'**Azienda Agricola Longariva**, produttrice di vini. Tutte le attività energetiche, gli scarichi qualora ve ne fossero, e le attività collegate allo smaltimento dei rifiuti sono in autonomia delegate all'Azienda Agricola.
Attraverso il centro Fondazione Edmund Mach è stata effettuata una perizia sulle piante presenti nella proprietà, in particolare nel sito produttivo di Rovereto. Grazie all'Unità di Protezione piante agroforestali e Apicoltura del Centro Trasferimento Tecnologico, e a seguito di un sopralluogo con ausilio di apposito drone, è stata elaborata una mappatura delle piante e degli elementi arborei all'interno dei giardini, in modo da preservare gli esemplari e valorizzarne l'importante valore naturalistico e paesaggistico. Nel censimento vivaistico dell'azienda sono state individuate 185 piante ad alto fusto, più di 300 piante fra alberi da frutto, ulivi e piante decorative. Inoltre, l'azienda Manica ha più di 7 ettari di terreni adibiti a vigneti.



Il forte impegno nella tutela dell'ambiente circostante traspare anche dal perseguimento delle regole della chimica verde, i cui principi guidano la Società in ogni suo passo, comprendendo le attività di ricerca e sviluppo al fine di ottenere delle formulazioni di prodotto e un layout del ciclo produttivo che rispetti l'ambiente e l'uomo.
La Società, forte della propria volontà di preservare la biodiversità, possiede una linea di prodotti di **bio-protezione** per tutti i tipi di agricoltura (convenzionale, integrata, biologica, bio-dinamica) sia nazionale che internazionale.
Le linea di prodotti si basa principalmente su sali di rame quali ossicloruro di rame, poltiglia bordolese, solfato di rame tribasico. Grazie al Centro di Ricerca e Sviluppo di Manica S.p.A. si sono sviluppati anche prodotti di Bio-nutrizione, Bio-fortificazione delle piante agrarie.

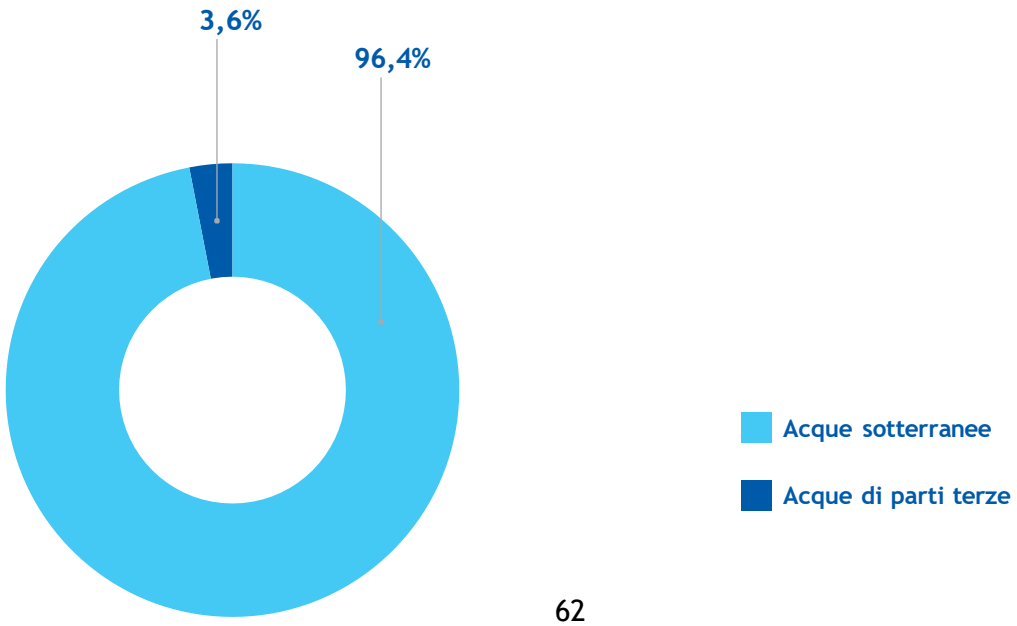
5.3 Gestione delle risorse idriche

Un altro dei principi fondamentali della Società è la gestione sostenibile dell'acqua che consiste nel considerare le acque come parte di un sistema completo e nell'esaminare non solo il trattamento e lo scarico delle acque reflue, ma anche l'intero processo di consumo delle risorse idriche dall'azienda Manica all'utilizzatore finale dei prodotti. Infatti, tutti i prodotti aziendali descrivono, in etichetta del prodotto, la quantità di acqua da utilizzare per singolo trattamento.
Sempre in quest'ottica, Manica promuove un uso sensibile e responsabile delle risorse idriche, implementa azioni volte a ridurre e contenere il consumo nel medio-lungo periodo e limitarne l'inquinamento. A tale scopo, come previsto dall'autorizzazione integrata ambientale (AIA), si provvede annualmente ad effettuare autonomi controlli sulla qualità delle acque di scarico.

In particolare, le acque di raffreddamento dell'impianto vengono prelevate da pozzi artesiani alimentati dalle falde acquifere. L'acqua prelevata viene poi utilizzata all'interno di un circuito strutturato in modo tale da non venire a contatto con i processi aziendali, ma utilizzate solo allo scopo di raffreddamento o durante alcuni processi produttivi come risorsa primaria. Successivamente sia le acque di raffreddamento che le **acque meteoriche** passano attraverso delle **vasche** dove sono posti sensori per la verifica della **non contaminazione** grazie ad un **sistema di intercettazione automatica** che, in caso di problematiche di qualità e, una volta passati i controlli, ritornano con una tubazione specifica nel fiume Adige, adiacente all'azienda.

Per tale motivo gli scarichi idrici di Manica sono monitorati e controllati e sono dotati di paratoie di chiusura che intervengono in caso di superamento dei livelli imposti dai parametri di controllo. Questo sistema, inoltre, avvisa anche i responsabili della gestione delle emergenze con segnalazione ottica/acustica, messaggi sms e una telefonata preregistrata.
Lo sversamento nel fiume Adige, anche se con probabilità remota, rimane un evento problematico e pertanto sono in atto una serie di misure gestionali per escludere la possibilità di tale evento. I **prelievi idrici** sono di due tipi: acqua da **rete idrica** per uso civile e **acqua di processo** per l'attività aziendale. L'acqua della rete idrica viene utilizzata principalmente per i normali fabbisogni dei dipendenti durante l'orario lavorativo, mentre l'acqua di processo viene utilizzata per il raffreddamento delle attività produttive.

Prelievi d'acqua per fonte

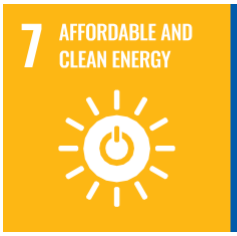


Nel 2023 Manica ha prelevato 110 mega litri di acqua che, per quasi il 97% proviene da acque sotterranee mentre il restante 3% circa viene acquistato da parti terze (acquedotto).
Il **78%** delle acque prelevate, pari a 86 mega litri, sono destinati allo scarico gestito da Manica, mentre circa l'**1%** è destinato allo scarico presso la pubblica fognatura. La quota di consumo idrico da parte della società ammonta a 23 mega litri nel 2023.
La Società dimostra una buona tendenza se si valuta la decrescita riscontrabile nel triennio per quanto riguarda il basso consumo e la salvaguardia della risorsa idrica. Nell'anno considerato non si sono verificati superamenti dei limiti previsti, ma Manica dispone di una procedura particolare in caso di sversamento di sostanze chimiche pericolose, la quale indica il tipo di emergenza, le azioni da compiere e le persone incaricate alla gestione dell'eventuale attività emergenziale.

---

[4] *www.longariva.it*

6. Riconciliazione SDG's

SDGs	Obiettivo	Capitolo di riferimento
 SALUTE E BENESSERE	Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.	CAPITOLO 4 SOCIALE
 PARITÀ DI GENERE	Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze.	CAPITOLO 4 SOCIALE
 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti.	CAPITOLO 5 AMBIENTE
 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.	CAPITOLO 2 GOVERNANCE
 CLIMATE ACTION	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.	CAPITOLO 5 AMBIENTE
 LA VITA SULLA TERRA	Proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.	CAPITOLO 5 AMBIENTE

7. Riconciliazione delle tematiche materiali

Material themes	Standard GRI	Perimetro dell'impatto	Tipologia di impatto
Governance e gestione dei rischi	GRI 3: Temi materiali GRI 2-9: Struttura e composizione della Governance GRI 2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo GRI 2-11: Nomina e selezione del massimo organo di governo GRI 2-23: Impegni di policy	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A.
Etica, integrità e lotta alla corruzione	GRI 3: Temi materiali GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti GRI 2-28: Adesione ad associazioni GRI 205: Anticorruzione GRI 206: Comportamento anticompetitivo	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A.
Creazione di valore di lungo termine e business continuity	GRI 3: Temi materiali GRI 2-29: Modalità di coinvolgimento degli stakeholder GRI 201: Prestazioni economiche	Manica S.p.A. e i suoi fornitori	Causato da Manica S.p.A. e direttamente connesso alle relazioni di business
Gestione responsabile e sostenibile della catena del valore	GRI 3: Temi materiali GRI 2-6: Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali GRI 13: Agricoltura, acquacoltura e pesca GRI 204: Prassi di approvvigionamento	Manica S.p.A. e i suoi partners	Causato da Manica S.p.A. e direttamente connesso alle relazioni di business

Efficienza energetica, emissioni e climate change	GRI 3: Temi materiali GRI 302: Energia GRI 305: Emissioni	Manica S.p.A. e i suoi fornitori di energia	Causato da Manica S.p.A. e direttamente connesso alle relazioni di business
Gestione delle risorse idriche	GRI 3: Temi materiali GRI 303: Acqua ed effluenti	Manica S.p.A. e i suoi fornitori di energia	Causato da Manica S.p.A. e direttamente connesso alle relazioni di business
Tutela della biodiversità	GRI 3: Temi materiali	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A. e direttamente connesso alle relazioni di business
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	GRI 3: Temi materiali GRI 301: Materiali GRI 304: Biodiversità GRI 306: Rifiuti	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A. e direttamente connesso alle relazioni di business
Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi	GRI 3: Temi materiali GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A.
Innovazione sostenibile, ricerca e digitalizzazione	GRI 3: Temi materiali	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A.
Qualità e sicurezza degli alimenti	GRI 3: Temi materiali GRI 13: Agricoltura, acquacoltura e pesca	Manica S.p.A. e i suoi fornitori	Causato da Manica S.p.A.

Attrazione, valorizzazione e benessere delle risorse umane	GRI 3: Temi materiali GRI 2-7: Dipendenti GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti GRI 2-30: Accordi di contrattazione collettiva GRI 401: Occupazione GRI 404: Formazione e istruzione	Dipendenti di Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A.
Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 3: Temi materiali GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	Dipendenti di Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A. e direttamente connesso alle relazioni di business
Diversità, inclusione e pari opportunità	GRI 3: Temi materiali GRI 405: Diversità e pari opportunità GRI 406: Non discriminazione	Dipendenti di Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A.
Cybersecurity e protezione dei dati	GRI 3: Temi materiali GRI 418: Privacy dei clienti	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A
Relazione con il territorio e impatto sulla comunità locale	GRI 3: Temi materiali	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A. e da quelli a cui Manica si rivolge
Diritti umani e dei lavoratori	GRI 3: Temi materiali GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva GRI 409: Lavoro forzato o obbligatori	Manica S.p.A.	Causato da Manica S.p.A

Governance **Sociale** **Ambiente** **Agricoltura sostenibile**

8. Tabelle quantitative

GRI 2-7: Dipendenti

Numero totale di dipendenti (headcount) per genere e per regione						
Sito	2022 Al 31 dicembre			2023 Al 31 dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	54	11	65	56	10	66
Totale	54	11	65	56	10	66

Numero totale di dipendenti (headcount) per tipo di contratto, genere e regione							
Sito	Tipo di contratto	2022 Al 31 dicembre			2023 Al 31 dicembre		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Determinato	1	1	2	-	1	1
	Indeterminato	53	10	63	56	9	65
Totale		54	11	65	56	10	66

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per full-time/part time						
Full-time / Part-time	2022 Al 31 dicembre			2023 Al 31 dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	54	10	64	56	9	65
Part-time	-	1	1	0	1	1
Totale	54	11	65	56	10	66

GRI 2-8: Lavoratori che non sono dipendenti

Numero totale di lavoratori esterni suddivisi per tipologia contrattuale						
Lavoratori esterni	2022 Al 31 dicembre			2023 Al 31 dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Personale esterno	-	-	-	-	-	-
Lavoratori autonomi	-	-	-	-	-	-
Ad interim	-	-	-	-	-	-
Interni	-	-	-	-	-	-
Interinali	1	-	1	1	-	1
Somministrati	3	-	3	3	-	3
Totale	4	-	4	4	-	4

GRI 2-30: Contratto di contrattazione collettiva

Percentuale del numero totale di dipendenti coperti da contratti collettivi		
Lavoratori esterni	2022 Al 31 dicembre	2023 Al 31 dicembre
Numero totale di dipendenti	65	66
Numero di dipendenti con contratti collettivi	65	66
	100%	100%

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

(A) Valore economico direttamente generato		
	2022 Al 31 dicembre	2023 Al 31 dicembre
Ricavi	54.253.315 €	56.354.523 €
Altri proventi	571.580 €	757.892 €
Proventi e oneri finanziari netti	1.382 €	714 €
Proventi da partecipazioni	150.233 €	150.000 €

Differenze di cambio	81.662 €	- 30.399 €
Rettifiche di valore di attività materiali ed immateriali	-	-
(A) Totale Valore economico direttamente generato	55.058.172 €	57.232.730 €
(B) Valore economico distribuito		
	2022 Al 31 dicembre	2023 Al 31 dicembre
Costi operativi	49.393.362 €	48.099.751 €
Remunerazione dei collaboratori	5.036.155 €	4.616.995 €
Remunerazione dei finanziatori	62.905 €	238.798 €
Remunerazione degli investitori (dividendi)	2.000.389 €	-
Remunerazione della pubblica amministrazione	1.0345 €	154.946 €
Donazioni e liberalità	2.378 €	2.250 €
(B) Totale Valore economico distribuito	56.484.844 €	53.112.740 €
(A-B) Valore economico trattenuto		
	2022 Al 31 dicembre	2023 Al 31 dicembre
Valore economico trattenuto (A-B)	1.426.672 €	4.119.989 €
(C) Risultato netto		
	2022 Al 31 dicembre	2023 Al 31 dicembre
Ammortamenti	2.008.801€	1.562.482 €
Svalutazioni	50.548 €	35.435 €
Accantonamenti	1.3581 €	17.405 €
(C) Risultato netto	- 3.499.602 €	2.504.667 €

GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali

Proporzione di spesa verso fornitori locali		
Sedi operative significative	2022	2023
	Spesa annuale (€)	Spesa annuale (€)
Italia	46.615.634	33.629.844
Estero	2.473.680	3.753.899
Austria	-	-
Svizzera	350	330
Francia	276.792	542.596
Germania	679.771	626.831
Cina	-	-
Altro	1.516.767	2.584.142
Totale	49.089.314	37.383.743

GRI 301-1: Materiali utilizzati per peso o volume

Materiali utilizzati per peso o volume (Kg)				
Tipo di materiale	2022		2023	
	Non rinnovabile	Rinnovabile	Non rinnovabile	Rinnovabile
Rame	3.771.365	-	2.692.005	-
Acido Solforico	4.471.840	-	3.101.650	-
Acido Cloridrico	771.320	-	562.440	-
Lignosulfonato	95.000	-	72.250	-
Calce idrata	851.780	-	419.680	-
Carbonato di calcio	688.820	-	451.560	-
Ossigeno	893.372	-	620.240	-
Ossicloruro tecnico	114.000	-	24.000	-
Sacchi bobine	36.076	-	24.645	-
Sacchi carta	314.710	-	140.858	-
Scatole	164.097	-	65.753	-
Palette	15.063	-	8.995	-
Etichette	456.115	-	333.383	-
Totale	12.642.558	-	8.517.459	-

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Energia consumata all'interno dell'organizzazione		
Consumi energetici (GJ)[5]	2022	2023
Gas naturale	43.623,071	30.568,020
Diesel (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine	1.329,962	1.612,914
Benzina (per riscaldamento o processi produttivi)	1,656	1,493
Totale	44.954,689	32.182,427
Elettricità autoprodotta e consumata	877,385	822,643
di cui da fonti rinnovabili	877,385	822,643
Elettricità autoprodotta e venduta	1.927,750	1.768,489
di cui, da fonti rinnovabili	1.927,750	1.768,489
Elettricità acquistata - ITALIA	13.407,725	9.251,114
di cui, da fonti rinnovabili (certificata)	-	-
Totale	14.285,110	10.073,758
Totale	59.239,80	42.256,18

5 I fattori di conversione dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzato i fattori forniti dal "Department for Environment, Food & Rural Affairs - (DEFRA)" rispettivamente nelle edizioni 2022, 2023.

GRI 302-3: Intensità energetica

Intensità energetica (interna)			
Intensità energetica	Unità di misura	2022	2023
Fatturato	€	54.294.981	44.782.278
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Gj	59.239,80	42.256,18
Intensità energetica	Gj/€	0,11%	0,09%

GRI 303-3: Prelievo idrico

Prelievo idrico				
Fonte del prelievo (ML)	2022		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico[6]	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acque sotterranee	131	-	106	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	131	-	106	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Acqua di parti terze (totale) bollette	4	-	4	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	4	-	4	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Prelievo idrico totale	135	-	110	-

[6] Lo strumento di valutazione che è stato utilizzato per valutare le aree a stress idrico è stato l'Aqueduct Water Risk Atlas. Sulla base di questo strumento, lo stress idrico di una data area può essere valutato utilizzando il seguente indicatore:

- il rapporto tra il prelievo idrico annuo totale e la fornitura di acqua rinnovabile annua disponibile totale (stress idrico di base) è elevato (40-80%) o estremamente elevato (>80%).

GRI 303-4: Scarico idrico

Scarichi di acqua totali in megalitri per destinazione			
	Unità di misura	2022	2023
Destinazione di scarico - gestito dalla società		106,026	86,231
Acqua di superficie - Totale	ML	106,026	86,231
Acqua di superficie - acqua dolce	ML	106,026	86,231
Destinazione di scarico - gestito da terze parti		0,743	0,630
Pubblica Fognatura - Totale	ML	0,743	0,630
Pubblica fognatura - acqua dolce	ML	0,743	0,630
Totale	ML	106,769	86,861

GRI 303-5: Consumo idrico

Consumi idrici (megalitri)				
	2022		2023	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Consumi idrici (totale)	28	-	23	-
Variazione nello stoccaggio d'acqua	-	-	-	-

GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1), GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Direct (Scope 1) GHG emissions and Energy indirect (Scope 2) GHG emissions		
Emissioni di GHG (tCO_2 eq.)	2022	2023
Scope 1	2.552	1.828
Scope 2 - Location-based	1.173	809
Scope 2 - Market-based	1.702	1.174
Totale Scope 1 e Scope 2 (Location-based)	3.726	2.638
Totale Scope 1 e Scope 2 (Market-Based)	4.255	3.002

GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative

Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (Sox) e altre emissioni significative		
Kg/anno	2022	2023
NOx	3.732	2.847
SOx	157	42
Composti organici volatili (VOC) (COV)	78	42
Particolato (PM)	359	251
CO monossido di carbonio	2.759	1.609
H2SO4 acido solforico	26	80

GRI 306-3: Rifiuti prodotti

Peso totale dei rifiuti generati (ton)						
Composizione dei rifiuti	2022			2023		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Totale	61	169	230	78	168	246
Percentuale	26%	74%	100%	32%	68%	100%

GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento (ton)		
Tipologia di rifiuto	2022	2023
	Rifiuti pericolosi	
Totale	61	78
	Rifiuti non pericolosi	
Totale	169	168
	Totale	
	230	246

Peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero (ton)						
Metodo di smaltimento	2022			2023		
	In loco	Presso un sito esterno	Totale	In loco	Presso un sito esterno	Totale
	Rifiuti pericolosi					
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	61	61	-	78	7
Altro	-	-	-	-	-	-
	Rifiuti non pericolosi					
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	169	169	-	168	168
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	-	229	229	-	246	246

GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Entrate					
Numero di persone	2022 - Dal 1 gennaio al 31 dicembre				
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso
Uomini	-	2	2	4	7%
Donne	-	-	-	-	0%
Totale	-	2	2	4	6%
Turnover	0%	7%	7%	6%	

Entrate					
Numero di persone	2023 - Dal 1 gennaio al 31 dicembre				
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso
Uomini	-	4	2	6	11%
Donne	-	-	-	-	0%
Totale	-	4	2	6	9%
Turnover	0%	11%	7%	9%	

Uscite					
Numero di persone	2022 - Dal 1 gennaio al 31 dicembre				
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso
Uomini	-	3	3	6	11%
Donne	-	-	-	-	0%
Totale	-	3	3	6	9%
Turnover	0%	10%	11%	9%	

Uscite					
Numero di persone	2023 - Dal 1 gennaio al 31 dicembre				
	< 30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso
Uomini	1	2	2	5	9%
Donne	-	-	-	-	0%
Totale	1	2	2	5	8%
Turnover	33%	6%	7%	8%	

GRI 401-3: Congedo parentale

Congedo parentale			
Numero di dipendenti	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti che hanno diritto al congedo parentale nel 2022	54	11	65
Numero totale di dipendenti che hanno diritto al congedo parentale nel 2023	56	10	66
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023	1	-	1
Di cui status al 31.12.2023			
Ancora in congedo	-	-	-
Rientrati e ancora impiegati	1	-	1
Di cui dismessi	-	-	-
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2023	100%	-	100%
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2022	1	-	1
Di cui status al 31.12.2022			
Ancora in congedo	-	-	-
Rientrati e ancora impiegati	-	-	-
Di cui dismessi	1	-	1
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2022	0%	-	0%

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro - dipendenti

Infortuni sul lavoro - Dipendenti		
Numero di incidenti	2022	2023
Numero totale di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	2
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
Ore lavorate	109.281	104.414

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro - lavoratori esterni

Infortuni sul lavoro - Lavoratori esterni		
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	2022	2023
Numero di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	-	-
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Altri Infortuni	1	-
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000
Ore lavorate	106.291	103.445

GRI 403-10: Malattie professionali - lavoratori dipendenti

Malattie professionali - Lavoratori dipendenti		
	2022	2023
Numero totale di casi di malattia professionale registrabili	-	-
di cui casi di decesso causati da malattia professionali	-	-

GRI 403-10: Malattie professionali - lavoratori esterni

Malattie professionali - Lavoratori esterni		
	2022	2023
Numero totale di casi di malattia professionale registrabili	-	-
di cui casi di decesso causati da malattia professionali	-	-

GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere						
Ore di formazione	2022 (1 gennaio - 31 dicembre)			2023 (1 gennaio - 31 dicembre)		
	N. Ore Uomini	N. Ore Donne	Totale	N. Ore Uomini	N. Ore Donne	Totale
Dirigenti	57,5	13	71	52	24	76
Quadri	52,5	-	52,5	43	1	44
Impiegati	65	85	150	84	130	214
Operai	1.292	-	1.292	1.558	-	1.558
Totale	1.467	98	1.565	1.737	155	1.892

GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e fascia di età				
Numero di persone	2022 Al 31 dicembre			
	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	3	4	7
Quadri	-	3	1	4
Impiegati	3	13	2	18
Operai	5	10	21	36
Totale	8	29	28	65
Numero di persone	2023 Al 31 dicembre			
	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	3	4	7
Quadri	1	5	-	6
Impiegati	1	14	1	16
Operai	1	13	23	37
Totale	3	35	28	66

Numero totale di dipendenti suddivisi per inquadramento e per genere						
Numero di persone	2022 31 dicembre			2023 Al 31 dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	5	2	7	5	2	7
Quadri	4	-	4	5	1	6
Impiegati	9	9	18	11	7	18
Operai	36	-	36	35	-	35
Totale	54	11	65	56	10	66

9. GRI Content Index

GRI Standards	Informativa	Note	Pagine
GRI 2: General Disclosures 2021			
GRI 2	1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
	2-1: Dettagli organizzativi		10-12
	2-2: Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione		3
	2-3: Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		3
	2. Attività e lavoratori		
	2-6: Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali		11-12; 28-29
	2-7: Dipendenti		38-39;68
	2-8: Lavoratori non dipendenti		40;69
	3. Governance		
	2-9: Struttura e composizione della governance		15-16
	2-10: Nomina e selezione del massimo organo di governo		15-16
	2-11: Presidente del più alto organo di governo		15-16
	4. Strategia, politiche e prassi		
	2-22: Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		2
	2-23: Impegni di policy		24-27

	2-27: Conformità a leggi e regolamenti		25
	2-28: Adesione ad associazioni		27;47-49
	5. Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29: Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		4-5
	2-30: Accordi di contrattazione collettiva		38; 43-44

Temi materiali			
GRI 3	3-1: Processo di determinazione dei temi materiali		5-8
	3-2 Lista di temi materiali		5-8
Governance e gestione dei rischi			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		15-16; 18-23
Etica, integrità e lotta alla corruzione			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		24-27
GRI 205	205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		25
GRI 206	206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale		25
Gestione responsabile e sostenibile della catena del valore			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		28-31
GRI 204	204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali		28;71
GRI 13	13-23: Tracciabilità della Catena di Fornitura		30

Creazione di valore di lungo termine e business continuity			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**16-17**
GRI 201	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito		**17;69-70**
Efficienza energetica, emissioni e climate change			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**53-56**
GRI 302	302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione		**54;72**
	302-3: Intensità energetica		**56;73**
GRI 305	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		**56;74**
	305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		**56;74**
	305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative nell'aria.		**57;75**
Gestione dei rifiuti ed economia circolare			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**59-60**
GRI 301	301-1: Materiali utilizzati per peso e volume		**60;71**
GRI 306	306-3: Rifiuti prodotti		**60;75**
	306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento		**59-60;76**
	306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento		**N/A**
Tutela della biodiversità			

GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**61**
GRI 304	304-1: Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree		**61**
Gestione delle risorse idriche			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**62-63**
GRI 303	303-3: Prelievo idrico		**62-63;73**
	303-4: Scarico idrico		**62-63;74**
	303-5: Consumo idrico		**62-63;74**
Innovazione sostenibile, ricerca e digitalizzazione			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**35-37**
Qualità e sicurezza degli alimenti			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**32-33**
GRI 13	13-9: Sicurezza del cibo		**32-34**
Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**32-34**
GRI 416	416-2: Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		**32**

Attrazione, valorizzazione e benessere delle risorse umane			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**38-44**
GRI 401	401-1: Nuove assunzioni e turnover		**39-40;77**
	401-2: Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti a dipendenti temporanei o a tempo parziale		**43-44**
	401-3: Congedo parentale		**44;78**
GRI 404	404-1: Ore medie di formazione annue per dipendente		**41;80**
Diversità, inclusione e pari opportunità			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**24-26;38-40**
GRI 405	405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		**15-16;39;82**
GRI 406	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		**43**
Diritti umani e dei lavoratori			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**24-27;43-44**
GRI 402	402-1: Periodo minimo di preavviso per modifiche operative		**43-44**
GRI 407	407-1: Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		**38-40;44**
GRI 409	409-1: Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio		**28-29**

Salute, sicurezza e tutela dei lavoratori			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**45-46**
GRI 403	403-1 : Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 : Identificazione del pericolo, misurazione del rischio, indagine sugli incidenti 403-3 : Servizi di salute e sicurezza 403-4 : Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza lavorativa 403-5 : Corsi di formazione ai lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro health and safety 403-6 : Promozione della salute dei lavoratori 403-7: Prevenzione e mitigazione degli impatti della salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi ai rapporti commerciali 403-9: Infortuni sul lavoro 403-10: Malattie professionali		**45-46;79-80**
Cyber security e protezione dei dati			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**51-52**
GRI 418	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		**52**
Relazione con il territorio e impatto sulla comunità locale			
GRI 3	3-3 Modalità di gestione dei temi materiali		**47-50**